

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

DIVISIONE DELLE COSTRUZIONI

AREA DEL SUPPORTO E DEL COORDINAMENTO

CASELLA POSTALE 2170 - 6501 BELLINZONA

0504.301-2

Strada Cantonale P2 Motto Bartola - Airolo – Chiasso

Comuni di Massagno e Lugano

Sistemazione incrocio

Via San Gottardo – Via Tesserete

Opere di pavimentazione

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

CPN 102

CPN 102 Disposizioni particolari

000 CONDIZIONI

Campo individuale (finestra di riserva): l'utente può modificare o completare le posizioni del CPN per le sue esigenze individuali solo in questo campo. Le posizioni adattate vengono contrassegnate con una "R" davanti al numero della posizione.

100 ORGANIZZAZIONE DEL COMMITTENTE, UBICAZIONE E DESTINAZIONE DELL'OPERA, OGGETTO DEI LAVORI

120 Committente, capoprogetto, progettista, direttore dei lavori

121 Committente, rappresentante del committente, proprietario.

.100 Committente.

.110 Dipartimento del Territorio
Divisione delle costruzioni
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
Telefono: +41 91 814 27 77
E-mail: dt-asco@ti.ch

Per tutta la durata della gara d'appalto, fino all'avvenuta crescita in giudicato della decisione finale (delibera o annullamento), il committente è rappresentato dall'Ufficio delle commesse pubbliche (Area del supporto e del coordinamento v. pos. 234).

123 Progettisti e consulenti.

.100 Progettista generale.

.110 Progettista della Divisione delle costruzioni.
La coordinazione della progettazione è di competenza dell':
Area operativa.
Ufficio della progettazione del Sottoceneri.
Capoufficio: Ing. Fabiano Martini.
Per richiesta informazioni, v. pos. 234.

.160 Geometra dei Servizi generali del DT.
I lavori di rilievo, misurazioni, ecc. sono di competenza della:
Sezione amministrativa e immobiliare.
Ufficio della geomatica.
Capoufficio: Della Casa Massimo.
Per richiesta informazioni, v. pos. 234.

CPN 102 Disposizioni particolari

.300 Ingegnere civile.

.310 Il progettista privato responsabile per il lotto in oggetto è:
Lucchini & Canepa Ingegneria SA
Via Luganetto 4
6962 Lugano
Telefono: +41 91 970 27 77
E-mail: info@lucchini-canepa.ch

124 Direttore dei lavori.

.100 Direzione generale dei lavori.
La Direzione dei lavori è di competenza della:
Area operativa.
Ufficio della direzione lavori del Sottoceneri.
Capoufficio: Ing. Markus Weissenberger.

.200 Direzione specialistica dei lavori.
Per i lavori comunali e delle varie aziende, ogni ente ha la propria direzione specialistica dei lavori.
Il coordinamento generale è assunto dalla Direzione Lavori cantonale.

130 Ubicazione e destinazione dell'opera, oggetto dei lavori

131 Denominazione dell'opera.

- Edilizia principale.

.100 Il presente appalto ha per oggetto le opere di pavimentazione inerenti il progetto relativo alla "sistemazione incrocio in via San Gottardo – via Tesserete" lungo un tratto della Strada Cantonale P2 "Motto Bartola-Airolo-Chiasso" nel territorio comunale di Massagno e Lugano.

Il progetto planimetrico contempla 3 assi, corrispondenti alle nomenclature delle seguenti vie:

1. Via San Gottardo (asse 100);
2. Via Tesserete (asse 200);
3. Via Massagno (asse 300).

Per favorire l'immissione su via San Gottardo direzione nord, è previsto l'inserimento di un manufatto in calcestruzzo armato che farà da separazione fisica alle due carreggiate di immissione.

La ridefinizione dell'incrocio comprenderà anche l'introduzione di una corsia di preselezione che permetterà di limitare la formazione di colonne dovute alla sosta di veicoli in attesa della svolta da via San Gottardo su via Tesserete.

Il muro di controriva esistente, con il compito di sostenere i terreni dei mappali 131 e 136, verrà arretrato e ricostruito con la stessa tipologia di quello esistente.

CPN 102 Disposizioni particolari

Gli attraversamenti pedonali, regolati dall'impianto semaforico, acquistano importanza e sicurezza. Su via Tesserete verrà eseguito un passaggio composto da un'isola salva-pedoni che oltre a permettere il transito di utenti diversamente abili mediante l'inserimento di una rampa in asfalto, ha una via più diretta tramite tre gradini che permettono di superare il dislivello tra le corsie.

132 Luogo di esecuzione dei lavori.

- .100 Ubicazione.
- .110 L'intervento in oggetto è previsto nei Comuni di Massagno e Lugano, da PR 1050+850 a PR 1060+050.

133 Oggetto dei lavori, suddivisione in lotti.

- .100 I lavori in oggetto sono suddivisi in tre lotti:
Lotto 0504.301-1: Opere di sottostruttura (appalto parallelo)
Lotto 0504.301-2: Opere di pavimentazione (presente appalto)
Lotto 0504.301-3: Opere da elettromeccanico (oggetto di appalto separato)
- .110 I lotti verranno deliberati singolarmente.

140 Dati caratteristici dell'opera, quantità principali

142 Dati caratteristici dell'opera.

- .100 Caratteristiche degli interventi previsti:
- | | |
|--|---------|
| Lunghezza carreggiata Via San Gottardo (Asse 100): | 325 m |
| Lunghezza carreggiata Via Tesserete (Asse 200): | 110 m |
| Lunghezza carreggiata Via Massagno (Asse 300): | 30 m |
| Larghezza carreggiata max. Via San Gottardo: | 10.7 m |
| Larghezza carreggiata max. Via Tesserete: | 10.8 m |
| Larghezza carreggiata Via Massagno: | 7.0 m |
| Pavimentazione bituminosa portante: | 3300 mq |
| Pavimentazione bituminosa usura: | 6000 mq |
| Elementi di delimitazione: | 950 ml |

143 Quantità principali.

- .100 Secondo avviso sul Foglio Ufficiale:
www.foglioufficiale.ti.ch

CPN 102 Disposizioni particolari

150 Delimitazioni

151 Delimitazioni della gara d'appalto.

- .100 Il presente appalto comprende tutte le opere di pavimentazione.
- .200 Il presente appalto non comprende le opere di sottostruttura.

160 Suddivisioni

161 Suddivisione e ubicazione dell'opera.

- .100 Suddivisione dell'opera SDO.
L'opera viene suddivisa nelle seguenti parti d'opera:
 - ◆ STR: Progetto generale
 - ◆ COM: Opere comunali
 - ◆ AIL-AP: Aziende Industriali di Lugano – acqua potabile
 - ◆ AIL-G: Aziende Industriali di Lugano – gas
 - ◆ AIL-E: Aziende Industriali di Lugano – elettricità
 - ◆ AEM: Azienda Elettrica di Massagno – elettricità
 - ◆ CDALED: Opere Consorzio Depurazione Acque Lugano e Dintorni
 - ◆ SWI: Opere Swisscom SA

CPN 102 Disposizioni particolari

200 MESSA IN APPALTO, CRITERI DI IDONEITÀ E DI AGGIUDICAZIONE ALLEGATI ALL'OFFERTA

220 Messa in appalto, criteri di idoneità e di aggiudicazione, riserve

221 Tipo di procedura di messa in appalto.

.100 Procedura libera.

Per la messa in concorrenza vale:

- La legge sulle commesse pubbliche del 20 febbraio 2001 (LCPubb) e successive norme integrative;
- Il Regolamento di applicazione della Legge cantonale sulle commesse pubbliche e del Concordato intercantonale sugli appalti pubblici del 12 settembre 2006 (RLCPubb/CIAP), e successive norme integrative;

Contro la presente documentazione di concorso è data facoltà di ricorso al Tribunale amministrativo cantonale (TRAM) entro 10 giorni dalla data di intimazione degli atti. Il ricorso non ha effetto sospensivo.

222 Offerte parziali.

.100 Le offerte parziali non sono ammesse.

223 Criteri di idoneità.

.100 Con riferimento agli artt. 20, 21 e 22 della LCPubb, risp. all'art. 34 del RLCPubb/CIAP, il committente esige dall'offerente i seguenti requisiti:

- **CI-1:** Ditta iscritta al Registro di Commercio Svizzero da almeno due anni, nel ramo delle opere di pavimentazione stradale. Sono ammessi i cambiamenti di ragione sociale.
- **CI-2:** Ditta di sufficiente solidità finanziaria e condizioni di lavoro socialmente adeguate allo svolgimento della commessa pubblica in oggetto. Il committente valuterà la compilazione dell'*"Autocertificazione sul rispetto delle condizioni di lavoro"* contenuta nel fascicolo *"Dichiarazioni dell'offerente"* e riterrà idonee unicamente le ditte che possano, senza riserve determinanti, dimostrare di disporre di un'organizzazione aziendale sufficiente attraverso la compilazione di risposte affermative ai punti 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8 e negative al punto 5;
- **CI-3:** Ditta di comprovata capacità tecnica e solidità finanziaria, idonea allo svolgimento della commessa in oggetto. I documenti a comprova (Estratto del registro delle esecuzioni rilasciato dall'Ufficio di esecuzione e fallimenti) vanno allegati all'offerta;

CPN 102 Disposizioni particolari

- **CI-4:** Ditta di corretto comportamento per quanto riguarda la politica dei prezzi, che non devono costituire una azione di dumping economico inaccettabile sotto il profilo della deontologia professionale. I concorrenti sono tenuti ad offrire un prezzo plausibile, che dovrà situarsi in una fascia di mercato sostenibile, affinché non risultino inadeguati per concorrenza sleale o per sottostima della prestazione.

L'importo offerto viene confrontato con la media di tutte le offerte formalmente valide, anche in considerazione di tutti i punti CI soprastanti e delle pos. 223.200 e 223.300. Se questo importo è inferiore del **30%** rispetto al valore di riferimento (la media di tutti i prezzi offerti), il comportamento dell'offerente sarà giudicato eccessivamente aggressivo, la sua offerta verrà ritenuta non idonea e la ditta sarà esclusa dalla gara.

Qualora il numero delle offerte formalmente valide sia di almeno 5, il valore di riferimento sarà calcolato escludendo gli importi limite, cioè l'importo più alto e quello più basso pervenuti. In presenza di più importi limite (più offerte con lo stesso prezzo), verrà tolto un solo importo.

- .200 Oltre che ottemperare i criteri di idoneità previsti dall'art. 34 del RLCPubb/CIAP, con la firma dell'offerta i concorrenti si impegnano a rispettare, per tutta la durata del contratto, le condizioni dei rispettivi contratti collettivi di lavoro (CCL) validi al momento dell'inoltro dell'offerta e il rispetto del pagamento dei contributi e delle condizioni previsti dall'art. 39 RLCPubb/CIAP del 12 settembre 2006.
- .300 Al presente concorso assoggettato alla LCPubb possono partecipare unicamente ditte, consorzi ed eventuali subappaltatori, aventi il domicilio, la sede effettiva e le infrastrutture in Svizzera. Nel caso dei consorzi, la condizione vale per ogni singolo consorziato.

CPN 102 Disposizioni particolari

224 Criteri di aggiudicazione.

.100 Il committente prevede di valutare le offerte in base ai seguenti criteri di aggiudicazione:

Criteri / sottocriteri		Ponderazione relativa %	
		sottocriteri	criteri
1.	Prezzo		50 %
2.	Qualità dell'esecuzione		20 %
3.	Programma lavori		22 %
3.1	Termini proposti	50 %	
3.2	Plausibilità del programma	50 %	
4.	Formazione degli apprendisti		5 %
5.	Contributo alla formazione professionale		3 %
TOTALE			100 %

I punteggi scaturiranno dall'assegnazione di note da 0 a 6 (la nota minima può variare a seconda del criterio, la nota massima vale di regola sempre 6) come da specchio sottostante, considerando un punteggio massimo teorico conseguibile di 600 punti sul giudizio complessivo dell'offerta.

Ogni criterio mette in palio tanti punti quanto è la percentuale di ponderazione relativa. Per esempio, il criterio "Prezzo" mette in palio il 50% dei 600 punti totali, cioè 300 punti. I concorrenti che otterranno la nota 6 in questo criterio otterranno dunque 300 punti. I concorrenti che otterranno p.es. la nota 4, conseguiranno $(300/6 \times 4 =)$ 200 punti, ecc. Criteri matematici: arrotondamenti finali al max. a due cifre dopo la virgola.

La commessa verrà aggiudicata all'offerente che presenterà l'offerta con il punteggio più alto.

In caso di parità di punteggio tra migliori offerenti, ci si atterrà alla libera scelta del Consiglio di Stato.

CPN 102 Disposizioni particolari

1. Prezzo

Importo d'apertura dopo controllo aritmetico ed eventuali correzioni.

Il punteggio sarà assegnato applicando la seguente formula:

	<u>nota:</u>	<u>punteggio:</u>
minor offerente	6	nota x 100 x pond. relativa
altri offerenti:	$6 - (0,030 \times (\Delta)^{1,4})$	nota x 100 x pond. relativa

importo offerto - importo minor offerente

dove $\Delta = \frac{\text{-----}}{\text{importo minor offerente}} \times 100$

Valori negativi conseguono la nota 0 (zero).

2. Qualità dell'esecuzione

Prolungamento del normale *termine di annuncio dei difetti* secondo la norma SIA 118, art. 172. L'offerente ha la possibilità di offrire un prolungamento volontario del termine previsto entro il quale il committente può annunciare un difetto. Questo implica anche la consegna, in caso di aggiudicazione, di una garanzia bancaria o assicurativa corrispondente al periodo maggiorato che è stato offerto.

Gli ev. anni di prolungamento offerti verranno premiati con una nota corrispondente al seguente schema:

	<u>nota:</u>	<u>punteggio:</u>
Nessun prolungamento (resta il periodo di 2 anni)	4	nota x 100 x pond. relativa
Prolungamento di 1 anno (in totale 3 anni)	5	nota x 100 x pond. relativa
Prolungamento di 2 anni (in totale 4 anni)	6	nota x 100 x pond. relativa

3. Programma lavori

3.1 Termini proposti (50%)

Il punteggio sarà assegnato applicando la seguente formula:

programma offerto più breve (t.min):	nota = 6
altri offerenti (t.off):	nota = $6 - 5 \times (t.off - t.min) / (t.min \times 0.40)$

Valori negativi conseguono la nota 0 (zero).

Offerte che superano il numero totale dei giorni / notti massimi messi a disposizione verranno escluse dalla procedura d'aggiudicazione.

3.2 Plausibilità del programma lavori (50%).

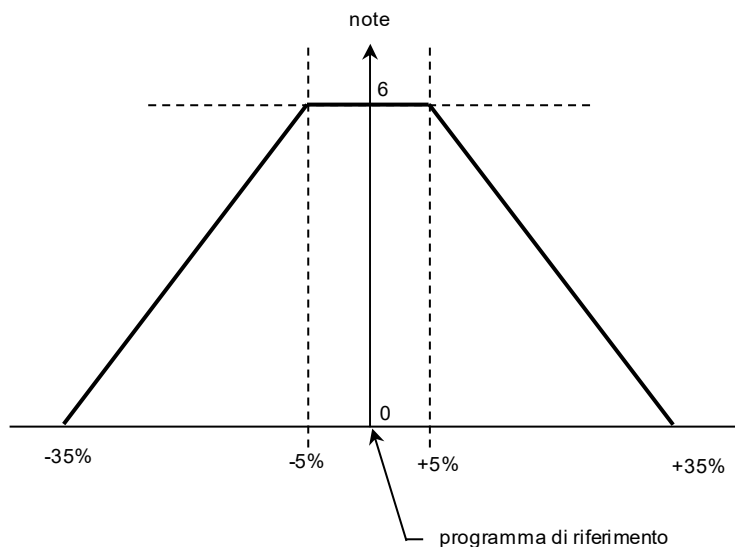
Ogni programma lavori proposto viene confrontato con il programma di riferimento (p. rif.). Il programma di riferimento viene definito quale media di tutti quelli validi pervenuti, trascurando, qualora il loro numero sia uguale o superiore a 5, i programmi rispettivamente più breve e più lungo (cioè quelli estremi). In caso di programmi lavori equivalenti, verrà trascurato un solo programma estremo.

CPN 102 Disposizioni particolari

Ai programmi viene assegnata una nota applicando la seguente formula:

	<u>nota:</u>	<u>punteggio:</u>
Programma uguale a programma riferimento +/- 5%	6	nota x 100 x pond. relativa
Programma uguale a programma riferimento +/- 35%	0	nota x 100 x pond. relativa

Per gli altri programmi interpolazione lineare.



Valori negativi conseguono la nota 0 (zero).

4. Formazione degli apprendisti

Totale del numero di apprendisti avuti alle proprie dipendenze negli ultimi 5 anni. Per l'applicazione vale, consorzi esclusi, la scheda informativa "Criterio di aggiudicazione formazione degli apprendisti (5%)", versione 01.01.2021, dell'"Ufficio di vigilanza sulle commesse pubbliche" (UVCP) pubblicata sul sito:

www4.ti.ch/fileadmin/DT/temi/commesse_pubbliche/schede_informative.

Nel caso di consorzi, in deroga a quanto riportato sulla scheda, essi saranno considerati come un unico concorrente.

Il punteggio viene assegnato applicando la nota che scaturisce dalla tabella per l'assegnazione della nota nel "criterio di aggiudicazione formazione degli apprendisti" allegata al presente fascicolo (V. ALLEGATO 1).

I dati dichiarati nella tabella del fascicolo "Dichiarazioni dell'offerente", dovranno essere comprovati su eventuale richiesta del committente; la mancata presentazione dei documenti nei termini richiesti comporta l'assegnazione della **nota 0** (zero).

Punteggio:

nota x 100 x pond. relativa

CPN 102 Disposizioni particolari

5. Contributo alla formazione professionale

Totale del numero di lavoratori in formazione professionale avuti alle proprie dipendenze negli ultimi 5 anni.

Per l'applicazione vale, consorzi esclusi, la scheda informativa "*Critério di aggiudicazione contributo alla formazione professionale (3%)*", versione 01.01.2021, dell'*Ufficio di vigilanza sulle commesse pubbliche*" (UVCP) pubblicata sul sito:

www4.ti.ch/fileadmin/DT/temi/commesse_pubbliche/schede_informative.

Nel caso di consorzi, in deroga a quanto riportato sulla scheda, essi saranno considerati come un unico concorrente.

Il punteggio viene assegnato applicando la nota che scaturisce dalla tabella per l'assegnazione della nota nel "*criterio di aggiudicazione contributo alla formazione professionale*" allegata al presente fascicolo (V. ALLEGATO 2).

I dati dichiarati nella tabella del fascicolo "*Dichiarazioni dell'offerente*", dovranno essere comprovati su eventuale richiesta del committente; la mancata presentazione dei documenti nei termini richiesti comporta l'assegnazione della **nota 0** (zero).

Punteggio:

nota x 100 x pond. relativa

225 Trattative.

.100 Non vengono condotte trattative.

227 Riserve del committente.

.100 Riduzione delle prestazioni.

Di principio, il presente concorso ha lo scopo di designare il partner del committente, per tutti i lavori previsti da questo appalto. L'aggiudicazione del mandato non conferisce tuttavia alcun diritto esclusivo al deliberatario. Il committente può assegnare singoli mandati di prestazione anche a terzi. Il quantitativo di ore indicato nell'Elenco prezzi, oggetto del presente appalto, è solo indicativo e non costituisce alcun obbligo nei confronti del deliberatario, che in caso di prestazione ridotta non ha diritto a rivendicazioni di sorta.

.200 Ampliamento delle prestazioni, prolungamento del mandato.

Analogamente alla pos. 227.100, anche un ev. superamento del quantitativo di ore previsto per il periodo in oggetto non costituisce per il deliberatario motivo di rifiuto o di rivendicazione di sorta. Al termine del mandato, qualora il committente non abbia potuto procedere per tempo utile alla pubblicazione di un nuovo concorso, oppure lo stesso sia ritardato da ricorsi, il committente si riserva la facoltà di prolungare il contratto coll'aggiudicatario anche oltre la scadenza, al massimo però per 6 mesi e previa concessione del rincaro.

Il termine per la notifica di ampliamento del mandato è fissato ad almeno 30 giorni prima della scadenza del mandato.

CPN 102 Disposizioni particolari

.300 Rescissione del mandato.

Il deliberatario è tenuto al mantenimento di tutte le condizioni di idoneità e della buona qualità del servizio per tutta la durata del mandato. In particolare è richiesto il continuo rispetto delle condizioni previste dall'ev. CCL di settore e l'adempimento degli oneri sociali (pagamenti tasse, AVS, AI, IPG, AD, ecc.).

In caso di constatata inadempienza o insoddisfazione sulle prestazioni fornite, il committente è tenuto a segnalarlo. Senza una tempestiva e adeguata correzione da parte della prestatrice di servizi, il committente le assegnerà un congruo ma perentorio termine d'adeguamento. In caso di ulteriore inadempimento o di significative o ripetute mancanze, il committente si riserva di intraprendere ulteriori provvedimenti, che in casi gravi potranno anche portare alla rescissione del contratto. Il termine per la notifica di rescissione è fissato ad almeno 30 giorni.

R 228 Consorzio.

R .100 Il consorzio tra ditte è ammesso.

Ogni singolo consorzio dovrà soddisfare i criteri di idoneità elencati alla pos. 223.100.

Interlocutore del committente (richieste di personale, fatturazione, ecc.) sarà il consorzio capofila.

La partecipazione di una ditta a più consorzi con un ruolo manifestamente subalterno (max. 5%) è ammessa.

R 229 Subappalto e prestito di manodopera.

R .100 Prestito di manodopera.

R .110 Il prestito di manodopera per l'esecuzione delle prestazioni in oggetto è ammesso solo per cause di forza maggiore (malattie, infortuni, ecc.) e deve essere comunicato tempestivamente.

La commessa deve di principio essere eseguita con personale proprio.

R .200 Subappalto.

R .210 Per la gara in oggetto possono essere subappaltati unicamente i lavori specialistici.

R .220 I lavori subappaltati non possono costituire, sommando il valore totale di tutte le singole prestazioni subappaltate, la parte preponderante della commessa che deve essere eseguita in proprio dall'offerente. Offerte che prevedono un volume eccessivo di prestazioni in subappalto, verranno escluse.

La condizione vale sia per gli importi offerti che per quelli corrispondenti calcolati dal committente nel suo preventivo; il margine di sicurezza considerato dai concorrenti ne dovrà tenere dovuto conto.

R .230 Nella dichiarazione di subappalto, l'offerente deve menzionare il nome dei subappaltatori ai quali prevede di affidare i lavori specifici di cui sopra, alle condizioni da loro offerte (v. anche CPN 102, pos. 252.110). In base all'art. 37 cpv. 2 RLCPubb/CIAP è ammessa la presentazione di un solo nominativo per ogni subappalto.

CPN 102 Disposizioni particolari

La scelta del subappaltatore diventa effettiva solo attraverso l'accettazione del committente che, in caso di mancata idoneità, può richiederne la sostituzione senza per questo escludere l'offerta del concorrente.

Per l'accettazione dei subappaltatori proposti valgono di principio gli stessi criteri di idoneità generali applicabili, nel contesto dell'appalto, agli offerenti principali.

L'art. 34 RLCPubb/CIAP non è applicabile ai subappaltatori; il committente si riserva tuttavia di imporre il rispetto nei casi delle categorie professionali che offrono un'ampia scelta di specialisti che ottemperano a tali caratteristiche, in particolare ove sia presente nel Cantone un albo professionale specifico di tali categorie.

R .240 Ogni subappaltatore deve rispettare tutti i requisiti richiesti dalla LCPubb (v. art. 24 LCPubb). Con la consegna dell'offerta, dovranno pertanto essere consegnate, oltre a quelle dell'impresa principale, anche tutte le attestazioni previste dall'art. 39 RLCPubb/CIAP dei subappaltatori e una copia delle loro offerte (v. art. 24 cpv. 3 lett. e) LCPubb).

R .250 Per assumere un subappaltatore estraneo alla lista concordata con il committente, per rinunciarvi o per affidargli lavori non previsti in essa, l'impresa deve chiedere per iscritto l'approvazione preventiva del committente, la quale dovrà essere confermata pure per iscritto.

Il consenso a un cambiamento del subappaltatore verrà dato solo se l'impresa prova, tramite conferma dello stesso, che questi non ha dato, o non può dare, seguito agli impegni assunti. Le offerte dei subappaltatori sono quindi vincolanti per l'impresa.

R .260 Il subappalto del subappalto è vietato.

R .270 Le condizioni, i modi di computo, ecc. contenuti nelle offerte dei subappaltatori riguardano unicamente i rapporti tra l'impresa ed i suoi subappaltatori. Nei confronti del committente valgono esclusivamente gli atti contrattuali secondo la loro priorità. La stessa condizione vale per i rapporti tra l'impresa ed i suoi fornitori.

R .280 Su richiesta del committente, l'offerente dovrà inoltre indicare anche i nominativi dei fornitori previsti per i lavori in oggetto, e consegnare anche per gli stessi le attestazioni indicate all'art. 39 RLCPubb/CIAP che ne comprovino l'idoneità.

R .300 Personale impiegato sul cantiere.

R .310 In conformità all'art. 37 cpv. 3 del RLCPubb/CIAP, l'impresa aggiudicataria sarà chiamata a consegnare alla DL incaricata, prima dell'inizio dei lavori della commessa, una lista aggiornata con il nominativo di tutti i lavoratori impiegati sul cantiere da lei e dai suoi ev. subappaltatori, e a notificare immediatamente al committente ogni cambiamento di personale rispetto alla lista consegnata.

230 Termini per la gara di appalto, informazioni, luogo e termine di inoltro dell'offerta

231 Iscrizione alla gara di appalto.

.300 Secondo avviso sul Foglio Ufficiale:
www.foglioufficiale.ti.ch

CPN 102 Disposizioni particolari

232 Ritiro dei documenti del bando di concorso e partecipazione alle spese.

- .300 Secondo avviso sul Foglio Ufficiale:
www.foglioufficiale.ti.ch.

233 Sopralluoghi.

- .100 Nessun sopralluogo.

234 Informazioni.

- .100 Informazioni verbali.
Non vengono date informazioni verbali.
Informazioni verbali comunicate prima, durante e dopo l'eventuale sopralluogo, avranno validità unicamente se confermate per iscritto.
- .200 Informazioni per iscritto.
La richiesta da parte dell'offerente di eventuali informazioni dovrà essere fatta per iscritto al seguente recapito:
Divisione delle costruzioni
Area del supporto e del coordinamento
via F. Zorzi 13
6501 Bellinzona
Telefono: +41 91 814 27 52
E-mail: dt-dc.commesse@ti.ch
Non verranno prese in considerazione richieste di informazioni pervenute in altra forma o ad altri indirizzi del committente.
- .210 Termine per la richiesta di informazioni.
Le informazioni di carattere tecnico potranno essere date solo previa consultazione interna con l'Area operativa interessata, considerandone il tempo necessario. Per questa ragione, informazioni di qualsiasi genere relative ai lavori in appalto dovranno essere richieste al più tardi 15 giorni prima dell'inoltro dell'offerta.
- .300 Il committente risponderà a tutti i concorrenti mediante lettera pubblicata sul sito internet della commessa.
I termini di ricorso contro le decisioni decorrono dalla data di pubblicazione (sul sito internet).
- .400 Convocazioni, discussioni d'offerta.
Il committente può convocare i possibili aggiudicatari per una discussione d'offerta. La stessa serve a chiarire ev. contenuti dell'offerta, che in detta sede possono essere spiegati ma in nessun caso modificati. La presenza dei convocati è obbligatoria. In caso di rifiuto a presenziare, ogni interpretazione data dal committente alle indicazioni contenute nell'offerta è da ritenersi accettata.
Il termine per la notifica di convocazione è fissato ad almeno 5 giorni.

CPN 102 Disposizioni particolari

- .500 Contro le decisioni del committente è data facoltà di ricorso. Durante la fase delle domande e risposte, sono considerate decisioni unicamente le informazioni scritte che cambiano sostanzialmente le condizioni del concorso; spiegazioni e chiarimenti di interpretazione, così come comunicazioni di servizio e richieste formali relative al riempimento dei fascicoli d'offerta, non sono soggette a ricorso.
- .600 Al termine di una procedura d'aggiudicazione, i concorrenti hanno il diritto di consultare gli atti di gara determinanti ai fini della valutazione della loro offerta. Tale diritto si estingue dopo 10 giorni dalla notifica della decisione, con la crescita in giudicato. I documenti possono essere visionati negli orari d'ufficio presso la sede del committente, previo appuntamento col funzionario incaricato, entro e non oltre tale termine. Non può essere fornita alcuna garanzia di disponibilità in tal senso.
- .700 Di regola le offerte sono trattate secondo il principio della confidenzialità di cui all'art. 5 lett. e) LCPubb e pertanto non verranno esibite agli altri concorrenti. Per principio di trasparenza, se necessario ai fini della corretta comprensione di una valutazione, il committente si riserva tuttavia di esibire agli insorgenti anche documenti facenti parte delle offerte di altri concorrenti. Eventuali limitazioni in tal senso potranno essere considerate per atti contenenti informazioni suscettibili di invocare legittimi diritti d'autore (dettagli esecutivi, soluzioni tecniche/artistiche individuali, ecc.) ed esplicitamente indicati dagli offerenti come riservati. A tale scopo, gli offerenti potranno consegnare con l'offerta una lista indicante le parti di documenti che ritenessero di dover preservare dalla visione di terzi, senza modificare o apporre scritte estranee alla documentazione di gara. In caso di conflitto, il committente si rimetterà alla decisione del Tribunale amministrativo. Evidenti o ripetuti abusi dell'invocazione dei diritti d'autore, atti ad ostacolare la trasparenza delle procedure, potranno essere motivo di provvedimenti.

235 Lingua e valuta dell'offerta.

- .100 L'offerta e tutti i documenti ad essa allegati devono essere allestiti in lingua italiana.
- .200 La valuta dell'offerta è il Franco svizzero (CHF).

236 Luogo e termine per l'inoltro dell'offerta.

- .100 Secondo avviso sul Foglio Ufficiale:
www.foglioufficiale.ti.ch.

237 Apertura dell'offerta.

- .100 Secondo avviso sul Foglio Ufficiale:
www.foglioufficiale.ti.ch.

CPN 102 Disposizioni particolari

238 Validità dell'offerta.

- .100 6 mesi a decorrere dalla data d'inoltro dell'offerta.
Un eventuale prolungamento di validità dell'offerta, con le medesime condizioni, può essere concordato tra le parti.
- .200 La delibera e l'inizio dei lavori sono subordinati all'approvazione del progetto e dei crediti corrispondenti da parte delle Autorità competenti. Qualora l'attesa delle decisioni di cui sopra dovesse comportare un ritardo dell'inizio dei lavori, o addirittura il loro annullamento, l'offerente non avrà diritto ad alcun risarcimento.
- .300 Le offerte consegnate sono vincolanti e non possono essere ritirate. Tuttavia, a fronte di offerte palesemente errate e ritenute chiaramente insostenibili per la deliberataria, la committenza può deciderne l'esclusione a condizione che l'offerente dia il proprio assenso in forma scritta e che con ciò nessun altro concorrente possa risultare penalizzato.

240 Documenti per la gara di appalto

241 Documenti consegnati.

Non viene inviata la documentazione cartacea. Gli atti d'appalto sono visionabili e scaricabili dai concorrenti sul sito www4.ti.ch/commesse-pubbliche.

- .100 Documento contrattuale previsto, disposizioni particolari, elenchi delle prestazioni.
- .110 Fascicolo "CPN 102 - Disposizioni particolari" (il presente fascicolo).
- .120 Fascicolo "Elenco prezzi".
- .130 Fascicolo "Dichiarazioni dell'offerente".
- .500 Tutti gli ev. allegati secondo l'apposita lista contenuta nell'incarto d'appalto.
- .600 I concorrenti sono tenuti ad esaminare accuratamente e tempestivamente tutti i documenti di concorso e le ev. comunicazioni pubblicate sul sito Internet della gara. Eventuali omissioni, contraddizioni o altre incomprensioni, devono essere segnalate entro il termine previsto dalla pubblicazione per la formulazione delle domande. Segnalazioni tardive non potranno più essere considerate e l'interpretazione del committente sarà ritenuta vincolante.

CPN 102 Disposizioni particolari

250 Offerta, allegati

251 Modalità di inoltro dell'offerta.

➔ Si veda la lista di controllo (check-list) del fascicolo "*Dichiarazioni dell'offerente*".

.100 I concorrenti dovranno consegnare il loro "capitolato d'appalto/offerta" come segue:

Possibilità 1, con supporti informatici

- 1 stampa del foglio di **copertina** e di **ricapitolazione** del fascicolo "**Elenco prezzi**", su carta (senza la distinta dei prezzi); con le schede ed eventuali ulteriori annessi debitamente compilati.
È obbligatorio apporre tutti i timbri e le firme;
- 1 **Stampa** dell'"Elenco prezzi" (SIA), su carta, con la distinta dei prezzi unitari e i relativi importi. Anche questa stampa dovrà essere firmata, poiché ritenuta determinante ai fini dei prezzi unitari. Per contro, ai sensi dei quantitativi, è determinante l'originale del committente;
- 1 **Supporto informatico** contenente il file completo con i prezzi unitari ed altre eventuali richieste (nelle pos., gli spazi con i puntini da riempire), esportato in formato SIA lfa18 (.crbx). Sul supporto informatico deve figurare il nome dell'imprenditore/consorzio offerente e la dicitura identificante il concorso;
- 1 stampa del fascicolo "**Dichiarazioni dell'offerente**", sia su carta con il foglio di copertina compilato manualmente, sia in formato .pdf.
È obbligatorio apporre tutti i timbri e le firme;
- Tutti gli allegati e le dichiarazioni richieste a complemento di quanto sopra (v. pos. 252.100) sia su carta che in formato .pdf.

Possibilità 2, senza supporti informatici

- 1 stampa del fascicolo "**Elenco prezzi**", su carta con il foglio di copertina, quello di ricapitolazione, e tutte le posizioni compilate manualmente.
È obbligatorio apporre tutti i timbri e le firme;
- 1 stampa del fascicolo "**Dichiarazioni dell'offerente**", su carta con il foglio di copertina compilato manualmente.
È obbligatorio apporre tutti i timbri e le firme;
- Tutti gli allegati e le dichiarazioni richieste a complemento di quanto sopra (v. pos. 252.100).

Oss. per originali si intendono i file visionabili e scaricabili sul sito:

www4.ti.ch/dt/dc/asco/ucp/commesse-pubbliche

Se è richiesta la consegna di più esemplari dell'offerta, in caso di ev. differenze tra le versioni consegnate, è ritenuta vincolante quella originale firmata dall'offerente.

CPN 102 Disposizioni particolari

252 Allegati all'offerta dell'imprenditore.

→ Si veda la lista di controllo (check-list) del fascicolo "*Dichiarazioni dell'offerente*".

.100 Documenti da inoltrare con l'offerta.

.110 **Documenti considerati non determinanti ai fini della classifica.**

In caso di mancata presentazione di uno o più documenti qui elencati, il committente **non ha più l'obbligo di richiamarli.**

Ogni ev. mancanza comporterà pertanto l'esclusione dell'offerta dalla procedura.

a1) Gli **ATTESTATI previsti all'art. 39 RLCPubb/CIAP** del 12 settembre 2006 relativi al concorrente;

a2) Gli **ATTESTATI previsti all'art. 39 RLCPubb/CIAP** del 12 settembre 2006 relativi a tutti gli eventuali subappaltatori proposti;

Le attestazioni arrecanti scoperti o dilazioni di pagamento, anche successivi ai termini di legge, prive di giustificazioni non potranno essere considerate valide. Qualora i concorrenti, o ev. subappaltatori, non fossero soggetti al pagamento del premio per il pensionamento anticipato (PEAN), al pagamento dei contributi professionali o al rispetto del CCL, essi sono tenuti a dichiararlo e a motivarlo per iscritto.

Per la validità degli attestati previsti dall'art. 39 RLCPubb/CIAP si veda l'apposito ALLEGATO 3.

In **alternativa**, per la trasmissione di tutti i documenti previsti dall'art. 39 RLCPubb/CIAP del 12 settembre 2006, l'offerente può avvalersi della:

Piattaforma informatica *Portale offerenti (www.offerenti.ti.ch)*.

Per le dichiarazioni di cui all'art. 39 RLCPubb/CIAP è sufficiente la produzione della relativa documentazione sul Portale offerenti (www.offerenti.ti.ch), la verifica da parte del committente sarà espletata alla data del termine per l'inoltro delle offerte. Qualora l'offerente non dovesse figurare nell'elenco, o figurasse senza indicazione dell'eventuale settore (CCL) o del titolo di studio se richiesti, il committente procederà ai sensi dell'art. 39a cpv. 4 lett. b RLCPubb/CIAP a richiedere la documentazione cartacea fissando un termine perentorio di esecuzione.

Resta riservata la facoltà del committente di richiedere in ogni tempo gli attestati originali per verifica".

Per maggiori informazioni si rimanda alla "*scheda informativa Portale offerenti*", valida dal 01 giugno 2018, allegata al presente fascicolo (V. ALLEGATO 5).

b) Gli eventuali documenti e **ATTESTATI COMPROVANTI L'IDONEITÀ** richiesta alla pos. 223.100 del presente fascicolo, esclusi eventuali estratti dal Registro di Commercio (se per l'idoneità è richiesto un periodo minimo d'attività, lo stesso viene controllato direttamente ed autonomamente dal committente);

c) Copia delle **OFFERTE** degli eventuali **SUBAPPALTATORI** (il cui nominativo è stato indicato nel fascicolo "*Dichiarazioni dell'offerente*");

d) L'eventuale **STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE** attestante la completezza, ai sensi dell'art. 3 dell'Ordinanza federale sui lavori di costruzione, delle misure di sicurezza previste dal committente (vedasi formulario "Strumento di pianificazione" allestito dal committente quale proposta di "Misure da adottare in cantiere per garantire la sicurezza e la tutela della salute" e integrato nel fascicolo "*Dichiarazioni dell'offerente*");

CPN 102 Disposizioni particolari

- e) Gli eventuali certificati di formazione del **MEMBRO DIRIGENTE O DIRETTORE ISCRITTO AL REGISTRO DI COMMERCIO CON DIRITTO DI FIRMA** (il cui nominativo è stato indicato nel fascicolo “*Dichiarazioni dell’offerente*”);
 - f) Gli eventuali certificati di formazione del **RESPONSABILE DELLA SICUREZZA PER LA DITTA/CONSORZIO** e degli ev. sostituti (il cui nominativo è stato indicato nel fascicolo “*Dichiarazioni dell’offerente*”);
 - g) La **DICHIARAZIONE DELLA “COMMISSIONE PARITETICA CANTONALE”** in merito al fornitore di pietra naturale proposto (cavista), che attesta il rispetto del CNM o CCL validi per il settore.
 - h) L’eventuale **ATTO DI COSTITUZIONE DEL CONSORZIO** con la ripartizione percentuale di ciascun consorziato.
- .120 Il committente si può avvalere della facoltà di richiedere complementi all’offerta anche in presenza di mancata compilazione, nell’*Elenco prezzi*, degli spazi destinati alle scelte proprie dei concorrenti, contraddistinti dai puntini (.....), tuttavia unicamente per quelli richiedenti informazioni diverse (dati tecnici, specifiche, descrizioni, ecc.). Anche la mancata presentazione nei nuovi termini di questi dati comporta l’esclusione dell’offerta dalla procedura di aggiudicazione.
- .130 **Documenti considerati determinanti ai fini della classifica.**
Documenti/dichiarazioni che non devono essere allegati/e separatamente poiché contenuti nel fascicolo “DICHIARAZIONI DELL’OFFERENTE”.
Dichiarazioni relative all’offerta:
 - i) L’elenco degli eventuali **SUBAPPALTATORI** mediante compilazione dello schema contenuto nel fascicolo “*Dichiarazioni dell’offerente*”.
 - l) Il nominativo del fornitore del **MISTO GRANULARE** mediante compilazione dello schema contenuto nel fascicolo “*Dichiarazioni dell’offerente*”.Dichiarazioni relative ai criteri d’aggiudicazione:
 - m) Il programma lavori in **GIORNI LAVORATIVI** di ciascuna fase prevista dal progetto, compresi i giorni di intemperie descritti alla pos. 642.300 del presente fascicolo (compilazione nel fascicolo “*Dichiarazioni dell’offerente*”);
- .200 Documenti da inoltrare successivamente, su richiesta.
- .210 Su richiesta del committente, l’offerta è da completare con i seguenti documenti:
 - a) Copia del **CONTRATTO DI TIROCINIO**, del **CONTRATTO DI LAVORO** attuale, dell’attestato federale di capacità **AFC** o del certificato federale di formazione pratica **CFP** o altro titolo equivalente, per ogni collaboratore in formazione professionale indicato nell’apposita tabella del fascicolo “*Dichiarazioni dell’offerente*”;
 - b) **PROGRAMMA DEI LAVORI DETTAGLIATO** comprendente il diagramma della manodopera (subappaltatori compresi) e indicante le fasi di lavoro dalle quali devono essere riconoscibili il percorso critico e le eventuali riserve. Nell’allestimento del programma considerare quanto indicato alle posizioni 623 e seguenti delle presenti disposizioni;

CPN 102 Disposizioni particolari

- c) **LISTA DI INVENTARIO** delle installazioni stazionarie e mobili;
- d) **ESTRATTO PLANIMETRICO** con le installazioni stazionarie e le eventuali piste di cantiere;
- e) **ANALISI PREZZI** sia dell'offerente principale che dei suoi ev. subappaltatori;
- f) **MISURE ADOTTATE** da parte dell'impresa o consorzio per l'applicazione della Direttiva "Protezione dell'aria sui cantieri edili";
- g) **GARANZIA DI BUONA ESECUZIONE** come alla pos. 271.110;
- h) I **RIBASSI OFFERTI** dall'impresa rispetto al tariffario di noleggio interno SSIC come pure i ribassi sui listini materiali;
- i) Completamento del **PIANO CONTROLLO QUALITÀ**, con allegate tutte le certificazioni richieste;
- l) Tabelle dei **VALORI NOMINALI** delle miscele bituminose.
- m) Documenti e **ATTESTATI COMPROVANTI** la conformità al diritto pianificatorio ed edilizio dell'**IMPIANTO DI PRODUZIONE O TRATTAMENTO** degli inerti per la fornitura di misto granulare riguardanti il fornitore annunciato.

.220 Dopo l'aggiudicazione l'Impresa dovrà fornire al committente una copia della polizza **RC**.

.230 Su richiesta del committente, prima dell'allestimento del contratto l'Impresa dovrà fornire copia dei contratti stipulati con gli eventuali subappaltatori.

260 Varianti, subappaltatori, fornitori, coimprenditori

.100 Le varianti devono corrispondere all'offerta di base per quanto riguarda l'utilizzazione, l'efficienza funzionale e la sicurezza.

.200 La proprietà intellettuale della variante proposta è dell'autore fino al momento in cui non vengono definiti contrattualmente il modo di esecuzione e/o le modalità di retribuzione. Sono tuttavia riservati i diritti dei ricorrenti relativi alla visione dei documenti di gara (v. pos. 234.600).

.300 Se il committente adotta una variante, il contratto va adattato di conseguenza.

.400 L'imprenditore si impegna a informare i suoi subappaltatori ed i suoi fornitori sulle condizioni d'appalto del committente. Le disposizioni sono da rispettare e da imporre.

261 Varianti.

.100 Le varianti tecniche non sono ammesse.

.400 Le varianti esecutive sono ammesse solo alle condizioni seguenti:

- L'offerta di base va inoltrata contemporaneamente;
- Gli Elenchi prezzi vanno strutturati secondo il CPN;
- Le varianti devono rispettare le condizioni descritte nel presente fascicolo.

CPN 102 Disposizioni particolari

- a) Ogni proposta dell'impresa che costituisca una variante all'Elenco prezzi originale dovrà essere presentata corredata da un nuovo Elenco prezzi, allestito dall'offerente e dal quale risulti l'importo complessivo dell'offerta.
Questo nuovo Elenco prezzi dovrà contenere la ricapitolazione o il riassunto finale conforme all'Elenco prezzi originale (quello ufficiale). Per i capitoli che non hanno subito alcuna variazione, potranno essere riportati unicamente i totali.
Per contro, per i capitoli per i quali la variante comporta cambiamenti (anche minimi), l'impresa proponente dovrà modificare tutte le posizioni relative alla stessa.
Le varianti dovranno sempre essere accompagnate da un'esauritiva relazione tecnica; quelle influenti sul programma dei lavori dovranno inoltre essere corredate da un corrispondente programma grafico di lavoro.
L'Elenco prezzi ufficiale, consegnato dalla sede appaltante, dovrà in ogni caso essere compilato e consegnato senza aggiunte o modifiche, né di quantitativi né di posizioni;
- b) La responsabilità di una variante d'impresa rimane dell'impresa stessa finché non ne viene dimostrata la fattibilità esecutiva e il committente l'ha accettata.

R 265 Forniture di materiali

- R .100 Tutte le forniture di materiali e prodotti determinanti per la qualità finale dell'opera devono soddisfare le normative a cui il committente è assoggettato.
Qualora, per provarlo, si rendesse necessaria una eventuale certificazione preventiva di materiali, prodotti o impianti di produzione per mezzo di un laboratorio riconosciuto, ed il tempo necessario a questo scopo superi le esigenze del committente, lo stesso si riserva di scartare le offerte corrispondenti già durante la fase di aggiudicazione.
- R .200 Misto granulare.
Il fornitore degli inerti per il misto granulare certificato non è imposto dal committente bensì scelto dall'imprenditore.
L'imprenditore dovrà compilare l'apposita tabella contenuta nel fascicolo "*Dichiarazioni dell'offerente*" indicando il nominativo del fornitore scelto e il tipo di materiale offerto.
Dal profilo tecnico sono riconosciuti i materiali certificati elencati nella tabella "Misti granulari" disponibile sul sito www.ti.ch/dc-commesse alla pagina "Certificazione materiali da costruzione".
Di principio, sono accettate unicamente forniture di misto granulare provenienti da siti di produzione o trattamento inerti ubicati in luoghi conformi al diritto pianificatorio ed edilizio.
L'offerente dovrà accertarsi che il sito di produzione o trattamento del fornitore indicato sia conforme e indicarlo nella tabella "Fornitore misto granulare" contenuta nel fascicolo "*Dichiarazioni dell'offerente*".

CPN 102 Disposizioni particolari

R .300 Delimitazioni in pietra naturale.
Il fornitore delle delimitazioni in pietra naturale non è imposto dal committente bensì scelto dall'imprenditore.
L'imprenditore dovrà compilare l'apposita tabella contenuta nel fascicolo "*Dichiarazioni dell'offerente*" indicando il nominativo del fornitore scelto e il luogo di provenienza del materiale.

Di principio, sono accettate unicamente forniture di pietra naturale provenienti da cave ticinesi in esercizio, poiché sono le uniche in cui è possibile, per il committente, controllare sia la lavorazione che il rispetto dei requisiti sociali. In merito al fornitore proposto (cavista), l'offerente dovrà infatti presentare la dichiarazione della "*Commissione paritetica cantonale*" che attesti i controlli e il rispetto CNM (contratto nazionale mantello) valido per il settore.

270 Prestazioni di garanzia

271 Prestazioni di garanzia richieste dal committente.

.100 Per adempimento del contratto.

.110 Garanzia di buona esecuzione.

Garanzia di buona esecuzione (*Performance Bond*) bancaria o assicurativa.

In fase di discussione d'offerta, ai possibili aggiudicatari verrà richiesta la presentazione di una garanzia di buona esecuzione pari a:

- 10% dell'importo totale dell'offerta (IVA inclusa) per offerte comprese tra CHF 500'000.00 e 1'000'000.00.
- CHF 100'000.00 (IVA inclusa) per importi d'offerta compresi tra CHF 1'000'000.00 e 2'000'000.00.
- 5% dell'importo totale dell'offerta (IVA inclusa) per offerte superiori a CHF 2'000'000.00.

La garanzia deve essere presentata nella forma richiesta dal committente, secondo il modello messo a disposizione (V. ALLEGATO 4). Le condizioni in esso contenute sono impegnative.

La garanzia verrà rilasciata al pagamento della seconda situazione.

.300 Per responsabilità in caso di difetti.

.310 Garanzia solidale.

Prestazioni di garanzia secondo la Norma SIA 118 "Condizioni generali per l'esecuzione dei lavori di costruzione" (artt. 172 e 180).

.320 Per le prestazioni di garanzia l'offerente assume la durata complessiva di 2 anni o più anni secondo quanto dichiarato nel fascicolo "*Dichiarazioni dell'offerente*" in relazione ai criteri d'aggiudicazione.

CPN 102 Disposizioni particolari

300 CONDIZIONI LOCALI

320 Terreno, acque, siti contaminati, sostanze inquinanti, reperti archeologici

321 Terreno.

- .100 Terreno, profondità del gelo.
- .110 Per lavori di sottostruttura è da considerare una profondità del gelo di 80 cm.

322 Acque sotterranee, zone di protezione.

- .100 Acque sotterranee, livello della falda freatica.
- .110 Non è presente falda freatica nelle sezioni di scavo.
- .200 Zone e aree di protezione.
- .210 Territorio non classificato quale zona di protezione delle acque.

324 Acque di superficie.

- .100 Genere e designazione.
- .110 Acque meteoriche stradali.
- .500 Convogliamento delle acque.
- .510 Le acque meteoriche vengono convogliate tramite caditoie stradali esistenti e nuove.

330 Condotte, costruzioni e impianti esistenti

- R .900 L'impresa deve informarsi presso le rispettive Aziende dell'esatta posizione e prendere le necessarie misure di protezione.
L'imprenditore risponde a tutti i danni da lui causati a condotte e costruzioni. Salvo indicazioni contrarie si deve permettere che le condotte esistenti rimangano in esercizio durante l'esecuzione dei lavori. Prima di iniziare i lavori in prossimità di condotte è necessario informare il loro proprietario e la direzione lavori.
Eventuali danni causate alle condotte devono essere immediatamente annunciati al proprietario e alla direzione lavori.

CPN 102 Disposizioni particolari

331 Condotte fuori terra.

- .100 Linee elettriche aeree.

- .110 Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA
CP 5131
6901 Lugano
Centro operativo:
via ai Molini 2
6933 Muzzano
Telefono: +41 58 866 78 11
E-mail: info@ail.ch

- .120 Azienda Elettrica di Massagno (AEM) SA
Via Privata 4
6900 Massagno
Telefono: +41 91 966 25 21
E-mail: info@aemsa.ch

332 Condotte sotterranee.

- .100 Acque di rifiuto.

- .110 Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Massagno
Via Motta 53
6900 Massagno
Telefono: +41 91 960 35 22
E-mail: utc@massagno.ch

- .120 Consorzio Depurazione Acque Lugano e dintorni
Via Molinazzo 1
6934 Bioggio
Telefono: +41 58 866 40 11

- .200 Gas.

- .210 Aziende Industriali di Lugano SA
via ai Molini 2
6933 Muzzano
Telefono: +41 58 866 75 70
E-mail: info@ail.ch

- .300 Acqua potabile, acqua industriale.

- .310 Aziende Industriali di Lugano SA
via ai Molini 2
6933 Muzzano
Telefono: +41 58 866 75 70
E-mail: info@ail.ch

CPN 102 Disposizioni particolari

.500 Elettricità.

.510 Aziende Industriali di Lugano SA
via ai Molini 2
6933 Muzzano
Telefono: +41 58 866 78 11
E-mail: info@ail.ch

.520 Azienda Elettrica di Massagno (AEM) SA
Via Privata 4
6900 Massagno
Telefono: +41 91 966 25 21
E-mail: info@aemsa.ch

.600 Telecomunicazione.

.610 Telefonia:
Swisscom SA
via dei Gaggini 3
6500 Bellinzona
Telefono: +41 800 47 75 87

Radio - TV via cavo:
UPC - Cablecom GmbH
via Violino 1
6928 Manno
Telefono: +41 800 66 88 66

350 Impedimenti, limitazioni, difficoltà

351 Impedimenti, limitazioni, difficoltà.

.100 Condizioni causate da attività esistenti, attività del cantiere, visitatori, visite guidate, orari di lavoro particolari, lavoro a turni e coimprenditori.

.110 Salvo indicazione contraria, il compenso per ostacoli, limitazioni e difficoltà è da comprendere nei prezzi unitari.

.120 Ostacoli dovuti ad altre imprese sono da includere nei prezzi unitari.

.130 Orari prescritti dal committente.
Il committente può far eseguire alcuni lavori durante le ore notturne.
I supplementi salariali saranno riconosciuti e pagati separatamente, mentre gli oneri indiretti saranno riconosciuti mediante le apposite posizioni dell'Elenco prezzi.

.200 Condizioni causate da infrastrutture esistenti.

.210 Salvo indicazione contraria, il compenso per infrastrutture esistenti è da comprendere nei prezzi unitari.

CPN 102 Disposizioni particolari

- .300 Condizioni causate da cantieri limitrofi e simili.
- .310 Salvo indicazione contraria, il compenso per cantieri limitrofi e simili è da comprendere nei prezzi unitari.
- .400 Fornitura di materiali.
- .410 Impianti di produzione di calcestruzzo installati entro l'area di cantiere e messi a disposizione del committente potranno essere usati esclusivamente per le forniture previste nel relativo appalto.
- .500 Limitazione delle attività di cantiere e regolamentazione del traffico.
- .510 È vietato al personale addetto ai lavori sostare o anche fermarsi con veicoli sulla corsia aperta al traffico.
È vietato durante il giorno gestire il traffico in modo alternato per favorire operazioni legate all'approvvigionamento o all'esecuzione dei lavori.
In qualsiasi caso la regolazione manuale del traffico (pos. 113.235.203) non viene riconosciuta per le operazioni di scarico e carico ed approvvigionamento del cantiere ma unicamente in sostituzione degli agenti di sicurezza (Prosecur) e su esplicito ordine della Direzione dei Lavori.
- .520 Allorché un veicolo si trovi fermo nel perimetro riservato alla zona lavorativa, tutte le operazioni che possono causare situazioni di pericolo, quali: la salita o discesa di persone, il carico o lo scarico del materiale, l'apertura di portiere, il ribaltamento di sponde, ecc., dovranno essere eseguite esclusivamente all'interno del settore delimitato quale zona di lavoro.
Particolare attenzione deve essere prestata alle operazioni di scavo; la rotazione del mezzo (bagger) deve avvenire esclusivamente all'interno della zona di lavoro delimitata. Qualora, eccezionalmente, questo non fosse possibile, tali operazioni devono essere sorvegliate da operai che controllano le manovre e le permettano solo in assenza di traffico.
Tutti gli oneri che ne derivano devono essere compresi nei prezzi unitari.
- .530 Il conducente che, riprendendo la marcia, deve uscire dalla zona di lavoro delimitata è tenuto ad eseguire la manovra con la massima prudenza e a rispettare il diritto di precedenza dei veicoli circolanti nella strada cantonale.
- .540 Segnaletica
L'insieme della segnaletica e delle delimitazioni per tutte le tappe e fasi previste e i relativi spostamenti sono da includere nella pos. CPN 113.231.001.
Per tutti i lavori detta posizione deve comprendere pure tutti gli sbarramenti e delimitazioni delle varie tappe di lavoro con punte e 2 tavole bianco-rosse longitudinali, illuminazione, ecc. conformemente alle norme vigenti o in aggravio alle medesime.
Nella medesima posizione vanno quantificati anche gli oneri per la posa e lo sgombero dei paletti (gendarmi) per la delimitazione della corsia sbarrata al traffico durante i lavori notturni, questo per ogni notte lavorativa prevista.
I fori eseguiti per la posa delle punte porta stage dovranno essere sigillati con massa bituminosa colata a caldo, gli oneri sono da comprendere nella pos. CPN 113.231.001.

CPN 102 Disposizioni particolari

- .550 L'impresa è responsabile dell'applicazione delle presenti prescrizioni per l'esecuzione dei lavori sulla strada cantonale, sia per il proprio personale sia per terzi (subappaltatori) partecipanti all'esecuzione dell'opera.
- .560 Limitazioni di transito per i mezzi pesanti.
Su indicazioni del committente i mezzi di trasporto per l'approvvigionamento e il trasporto del materiale in entrata e uscita dal cantiere possono dover seguire percorsi prestabiliti per ridurre i disagi alla viabilità.
Il rifornimento in questo caso avverrà unicamente da un'arteria dell'incrocio indicata dal committente, e analogamente il trasporto in uscita dal cantiere avverrà attraverso il percorso designato dal committente.
La viabilità limitata (percorsi specifici da seguire da parte dei mezzi pesanti) interessa un raggio di ca. 2km dal cantiere.
Il compenso per le limitazioni di transito, con i conseguenti maggiori tempi di fornitura e trasporto sono da comprendere nei prezzi unitari.
- .600 Causati dal traffico
- .610 Tutti i lavori si svolgono in presenza di traffico.
Di conseguenza tutti gli interventi devono essere programmati per tempo, in accordo con la Direzione lavori e in modo che la circolazione non subisca perturbazioni, soprattutto durante il giorno.
E' fatto inoltre obbligo all'impresa di informare preventivamente la Direzione lavori per qualsiasi modifica inerente al programma e alle fasi di lavoro.
- .700 Accessi pedonali
- .710 L'Impresa è tenuta, durante tutta la durata dei lavori, a mantenere praticabili gli accessi pedonali. Gli oneri sono da comprendere nella pos. CPN 113.111.001.
- .720 Tutti i percorsi pedonali creati nell'ambito della gestione delle diverse fasi di lavoro devono essere adeguatamente protetti e illuminati. I percorsi pedonali devono permettere un uso sicuro anche per gli utenti disabili.
I percorsi pedonali vanno delimitati con doppie file di tavole bianco-rosse.
Dove necessario vanno previste le necessarie misure per la salvaguardia e l'incolumità dei pedoni.
I costi derivanti vanno inclusi nelle pos. CPN 113.111.001.
- .730 Accessi carrabili
L'impresa è tenuta, durante tutta la durata dei lavori, a mantenere gli accessi veicolari dei mappali limitrofi e, per quanto possibile, ridurre i disagi per i commerci presenti lungo la tratta. Gli oneri sono da comprendere nella posizione CPN113.111.001.
- .800 L'esecuzione dell'intera opera deve avvenire tenendo conto della conduzione del traffico come indicato nei piani no. 201.073 A 013 e 201.073 A 014.

CPN 102 Disposizioni particolari

360 Accessi al cantiere

361 Accesso al cantiere su strada.

- .100 Strade, piste e simili.
- .110 Accesso al cantiere tramite strade e costruzioni esistenti.
Condizioni per la loro utilizzazione, senza particolari adattamenti.
- .120 Segnaletica di cantiere.
Tutta la segnaletica di cantiere, per strade principali e secondarie, deve rispettare i seguenti requisiti di riflettenza:
 - al bordo della carreggiata o sospesi sopra la carreggiata; requisito minimo di riflettenza = R2;
 - nelle gallerie; requisito minimo di riflettenza = R3.R: secondo Norma VSS SN 40 871a.

370 Utilizzazione di posteggi, aree di trasbordo e di deposito, locali, installazioni di cantiere esistenti

371 Utilizzazione di posteggi, aree di trasbordo e di deposito esistenti.

- .100 Posteggi.
- .110 Il committente non mette a disposizione parcheggi per le maestranze. Accordi per l'utilizzo di parcheggi pubblici vanno presi direttamente con la polizia comunale.
- .300 Aree di deposito.
- .310 Il committente mette a disposizione l'area indicata nella planimetria riportata nell'allegato grafico n°201.073 A 013-1, riferita alla "Piazza Santa Lucia" sul mapp. RFD 113 di Massagno (area a disposizione di ca. 240 mq). Tutti gli oneri per il ripristino dell'area a fine lavori come allo stato preesistente (compresi gli eventuali oneri per il ripristino della terra vegetale, la semina, ecc.) devono essere inclusi nei prezzi unitari.
- .320 Le suddette aree saranno messe a disposizione dal committente anche all'impresa deliberataria per l'esecuzione delle opere di pavimentazione e di elettromeccanica. Il coordinamento tra i diversi attori per l'utilizzo della suddetta area di deposito dovrà essere effettuato tra imprese, senza alcuna rivendicazione economica nei confronti del committente, salvo specifica richiesta da parte della DL. Per tutte le aree di cantiere non sarà possibile modificare la morfologia del terreno. Ogni area di cantiere dovrà essere opportunamente delimitata con recinzioni fisse eseguite con elementi reticolari (h > 1.80m) e munite di cancelli di accesso. Le prestazioni (salari, materiale ed inventario) inerenti alla preparazione, all'allestimento, alla manutenzione, alla creazione degli accessi e alle necessarie delimitazioni/confinamento delle aree di cantiere sono da includere nel PU della pos. 113.111.001.

CPN 102 Disposizioni particolari

Prima di consegnare l'offerta, il concorrente è tenuto a verificare l'accessibilità (dimensioni accessi, limitazioni di carico, ecc.) e la morfologia delle aree di cantiere messe a disposizione gratuitamente dal committente.

Il committente si riserva la facoltà di revocare o di ridurre, in ogni momento, la concessione dell'utilizzo delle aree di cantiere summenzionate precedentemente concesse gratuitamente all'assuntore. In tal caso l'offerente non avrà diritto ad avanzare alcuna rimostranza e a richiedere alcun risarcimento.

- .330 Le suddette aree saranno messe a disposizione dal committente anche all'impresa deliberataria per l'esecuzione delle opere di pavimentazione e da idraulico. Il coordinamento tra i diversi attori per l'utilizzo della suddetta area di deposito dovrà essere effettuato tra imprese, senza alcuna rivendicazione economica nei confronti del committente, salvo specifica richiesta da parte della DL. Per tutte le aree di cantiere non sarà possibile modificare la morfologia del terreno. Ogni area di cantiere dovrà essere opportunamente delimitata con recinzioni fisse eseguite con elementi reticolari ($h > 1.80m$) e munite di cancelli di accesso. Le prestazioni (salari, materiale ed inventario) inerenti alla preparazione, all'allestimento, alla manutenzione, alla creazione degli accessi e alle necessarie delimitazioni/confinamento delle aree di cantiere sono da includere nel PU della pos. 113.111.001. Prima di consegnare l'offerta, il concorrente è tenuto a verificare l'accessibilità (dimensioni accessi, limitazioni di carico, ecc.) e la morfologia delle aree di cantiere messe a disposizione gratuitamente dal committente.

Il committente si riserva la facoltà di revocare o di ridurre, in ogni momento, la concessione dell'utilizzo delle aree di cantiere summenzionate precedentemente concesse gratuitamente all'assuntore. In tal caso l'offerente non avrà diritto ad avanzare alcuna rimostranza e a richiedere alcun risarcimento.

372 Utilizzazione di locali, container, baracche, magazzini e installazioni di cantiere esistenti.

- .100 Locali, container, baracche, magazzini e simili.

- .110 Ponteggi.

Prestazioni fornite dall'impresa.

Regolamento del compenso.

Per tutti i lavori che non prevedono un indennizzo dei ponteggi secondo posizioni separate dell'*Elenco prezzi*, gli stessi sono da includere nei prezzi unitari di quei lavori per i quali l'impresa reputa necessari tali ponteggi.

- .120 Le installazioni di cantiere (inclusi il noleggio dei macchinari, dei veicoli e degli attrezzi) sono da offrire nella pos. 113.111.001 dell'Elenco Prezzi come ai sensi della norma SIA 118 (edizione 2013), in particolare come da artt. 43 e.123.

CPN 102 Disposizioni particolari

400 UTILIZZAZIONE DI FONDI, CONDOTTE DI APPROVVIGIONAMENTO E DI SMALTIMENTO, RIFIUTI EDILI

420 Utilizzazione di fondi appartenenti a terzi

421 Utilizzazione gratuita di fondi appartenenti a terzi.

- .100 Piazzali messi a disposizione dalla Direzione dei lavori. A partire dall'inizio dei lavori, sono a disposizione gratuita dell'impresa.
Vedi piano no. 201.073 A 013 e 201.073 A 014.
Superficie per area d'installazione di cantiere: mappale 113 RFD Comune di Massagno (ca. 200 m²).

Non è consentito reperire e utilizzare aree di privati da destinare a deposito di materiale o installazioni senza esplicito accordo scritto da parte del Committente.
I diversi appaltatori dovranno accordarsi sulla ripartizione e occupazione delle aree per le installazioni di cantiere come pure sui rispettivi oneri di sistemazione e pulizia delle aree a fine lavori.

- .200 Strisce di terreno messe a disposizione dalla Direzione dei lavori.
A partire dall'inizio dei lavori, sono a disposizione gratuita dell'impresa, lungo il cantiere e fuori dal profilo di costruzione e vanno condivise con i diversi appaltatori.
I diversi appaltatori dovranno accordarsi sulla ripartizione e occupazione delle aree per le installazioni di cantiere come pure sui rispettivi oneri di sistemazione e pulizia delle aree a fine lavori.

430 Condotte di approvvigionamento

431 Approvvigionamento di elettricità.

- .100 Energia elettrica.
Prestazioni fornite dall'impresa.
Allacciamento principale.
Da includere nei prezzi unitari.
Allacciamento secondario.
Da includere nei prezzi unitari.

- .200 Illuminazione.
Prestazioni fornite dall'impresa.
Da includere nei prezzi unitari.

432 Approvvigionamento di acqua potabile e di acqua industriale.

- .100 Prestazioni fornite dall'impresa.
Da includere nei prezzi unitari.

CPN 102 Disposizioni particolari

435 Condotte di approvvigionamento.

- .100 Prestazioni fornite dall'impresa.
Da includere nei prezzi unitari.

440 Condotte di smaltimento, rifiuti edili

441 Trattamento e smaltimento delle acque.

- .300 Acque meteoriche e acque di scarico pulite e di rifiuto.

- .310 Prescrizioni.

- LPAc, Legge federale sulla protezione delle acque del 24 gennaio 1991;
- OPAC, Ordinanza sulla protezione delle acque del 28 ottobre 1998;
- Istruzioni pratiche per la protezione delle acque sotterranee del 2004;
- Norma SIA SN 509 431 "Entwässerung von Baustellen" 1997;
- Scheda informativa „Smaltimento acque di cantiere“, SPAAS 2016.

- .320 Prestazioni fornite dall'impresa.

L'imprenditore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per il rispetto delle prescrizioni. In particolare lo smaltimento delle acque di cantiere dipende dalla loro provenienza:

- Le acque domestiche di rifiuto provenienti dalle installazioni sanitarie e dalle baracche di cantiere devono essere convogliate nella rete fognaria comunale attraverso un apposito allacciamento;
- Le acque di lavaggio, se possibile, devono essere riutilizzate, altrimenti devono essere convogliate direttamente in canalizzazione acque luride dopo un pretrattamento dipendente dalla loro composizione (secondo disposizioni OPAC norma SIA SN 509 431);
- Le acque meteoriche, se possibile, devono essere smaltite tramite infiltrazione nel terreno.

In ogni caso le acque derivanti dalle lavorazioni, come pure le acque meteoriche devono essere raccolte se necessario devono essere trattate (se contaminate da residui di materiale di costruzione e/o demolizione) ed evacuate convenientemente.

L'immissione delle acque di cantiere nei corsi d'acqua presso il cantiere è di principio vietata. Eventuali eccezioni sono ammesse solo su autorizzazione dell'Ufficio Cantonale preposto (SPAAS).

Oneri derivanti da includere nei prezzi unitari.

442 Trattamento e smaltimento di rifiuti edili.

- .100 Concetto di smaltimento.

CPN 102 Disposizioni particolari

.110 Prescrizioni:

- LPAmb, Legge federale sulla protezione dell'ambiente del 07 ottobre 1983;
- Ositi, Ordinanza sul risanamento dei siti inquinati del 26 agosto 1998;
- OPSR, Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti del 4 dicembre 2015 (sostituisce l'OTR, Ordinanza tecnica sui rifiuti);
- OTRif, Ordinanza sul traffico dei rifiuti del 22 giugno 2005;
- Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti del 18. ottobre 2005;
- Osuolo, Ordinanza contro il deterioramento del suolo del 01 luglio 1998;
- Direttiva per il riciclaggio, il trattamento e il deposito di materiali di scavo, giugno 1999;
- Direttiva per il riciclaggio dei rifiuti edili minerali del 2006 (UFAM 31/06);
- Norme SN670 071: Riciclaggio (VSS).

.120 Si richiama il documento "Piano di gestione dei rifiuti del Cantone Ticino 2019-2023" (PGR) del 27 novembre 2018 edito dalla Divisione dell'ambiente de Dipartimento del territorio:

www4.ti.ch/dt/da/spaas/ursi/piano-di-gestione-dei-rifiuti.

.130 L'Ordinanza tecnica sui rifiuti (OTR) del dicembre 1990 considera 4 categorie di scarti (vedi allegato I) provenienti dal settore edilizia:

- materiale di scavo;
- rifiuti edili inerti;
- altri rifiuti edili;
- rifiuti speciali.

Materiale di scavo.

L'OTR esige che il materiale di scavo non inquinato venga riciclato recuperando lo strato di humus e le frazioni di ghiaia e di sabbia, previa separazione.

Quando il riciclaggio diretto non è possibile devono essere prese in considerazione le seguenti possibilità:

- deposito provvisorio in vista di utilizzare più tardi il materiale nella regione;
- trasporto per utilizzare il materiale in un'altra regione;
- riempimento di scavi antecedenti al fine di ricreare un'area coltivabile;
- riporti di terra effettuati nell'interasse della protezione della natura e del paesaggio o del mantenimento di superfici boschive.

Se non vi è possibilità, questo materiale deve essere depositato in una discarica per materiali inerti oppure esportato in Italia per il ripristino di cave di sabbia e ghiaia (elenco disponibile sul sito:

<https://www4.ti.ch/dt/da/spaas/ursi/temi/gestione-rifiuti/gestione-rifiuti/rifiuti-edili>.

La Direttiva dell'Ufficio federale dell'ambiente, delle foreste e del paesaggio (UFAFP) sul materiale di scavo del giugno 1999 definisce la qualità e le modalità di smaltimento del materiale di scavo non inquinato, inquinato in modo tollerabile e di quello inquinato.

Rifiuti edili inerti.

I rifiuti edili inerti sono rifiuti che possono essere depositati senza ulteriore trattamento in una discarica per materiali inerti.

Questo tipo di rifiuto è suddiviso in quattro gruppi principali:

- asfalto (fresatura e demolizione di rivestimenti stradali);
- materiale di demolizione stradale (ghiaia e strati legati idraulicamente contenenti, in piccole quantità, materiale terroso inorganico, selci, pietre o porfidi di lastricature, selciati o bordure, oppure calcestruzzo);

CPN 102 Disposizioni particolari

- calcestruzzo (cemento armato e non);
- materiale di demolizione misto (frazioni di conglomerato minerale di parti massicce di costruzioni come calcestruzzo, opere di muratura in cotto, in mattoni silicocalcari o pietre naturali, provenienti in particolare dalla demolizione pianificata).

Anche per questo tipo di rifiuto, è necessario chiarire se il riciclaggio è possibile tecnicamente e sopportabile dal profilo economico (art. 12 OTR "Obbligo di riciclare").

Altri rifiuti edili.

Questa categoria di rifiuti contiene una frazione riciclabile (legname, metalli, plastiche) e una non riciclabile.

L'OTR dispone che:

- la frazione riciclabile deve essere destinata al riciclaggio;
- la frazione combustibile deve essere smaltita in un impianto d'incenerimento adeguato;
- i rifiuti che non sono ulteriormente separabili, a meno di ricorrere a provvedimenti sproporzionati, vanno depositati in una discarica reattore.

Rifiuti speciali.

I rifiuti che a causa delle loro proprietà potrebbero diventare pericolosi se non convenientemente smaltiti o essere sottoposti ad un trattamento particolare o ad uno speciale riciclaggio devono essere separati sul cantiere e consegnati agli smaltitori autorizzati per evitare l'indesiderato mescolamento con altri rifiuti privi di sostanze nocive.

.140 Base legale.

A livello federale la gestione dei rifiuti edili è regolata dall'OTR. In particolare l'art. 9 recita:

Ordinanza tecnica sui rifiuti

Art. 9 Rifiuti edili

- 1 Chi esegue lavori di costruzione o di demolizione non può mischiare i rifiuti speciali con gli altri rifiuti e, sul cantiere, deve separare gli altri rifiuti nel modo seguente:
 - a. materiale di scavo e di sgombero non inquinato;
 - b. rifiuti che possono essere depositati senza ulteriore trattamento in una discarica per materiali inerti;
 - c. rifiuti combustibili come legno, carta, cartone e materie plastiche;
 - d. altri rifiuti.
- 1^{bis} Nella misura in cui le condizioni di lavoro non permettono di separare gli altri rifiuti sul cantiere, può separarli altrove.
- 2 L'autorità può esigere la separazione di ulteriori categorie, se così facendo una parte dei rifiuti può essere riciclata.

L'**allegato 1** cifra 12 dell'OTR definisce invece i rifiuti edili che possono essere depositati in una discarica per materiali inerti:

Ordinanza tecnica sui rifiuti

Allegato 1

12 Rifiuti edili

CPN 102 Disposizioni particolari

- 1 I rifiuti edili possono essere depositati in una discarica per materiali inerti se soddisfano le seguenti esigenze:
 - a. detti rifiuti non devono essere mescolati a rifiuti speciali;
 - b. devono essere costituiti per almeno il 95 per cento del peso da materiale sassoso o simile alle rocce come calcestruzzo, tegole, cemento d'amianto, vetro, calcinacci o materiale proveniente dal rifacimento di strade;
 - c. devono essere previamente liberati da metalli, materie plastiche, carta, legno e tessili nella massima misura possibile dal punto di vista tecnico e dell'esercizio e sopportabile sotto il profilo economico.
- 2 Nelle discariche per materiali inerti può essere depositato materiale di scavo e di sgombero non inquinato, a condizione che tale materiale non possa essere riutilizzato per l'agricoltura.

Oltre all'OTR vi sono le seguenti istruzioni, raccomandazioni e direttive per la gestione dei cantieri e dei rifiuti edili, destinate alle autorità esecutive e di vigilanza:

- direttiva UFAFP per il riciclaggio dei rifiuti edili minerali del luglio 1997;
- direttiva UFAFP per il riciclaggio, il trattamento e il deposito di materiale di scavo (Direttiva sul materiale di scavo) del giugno 1999;
- raccomandazione UFAFP del 2000 concernente i rifiuti ammessi in discariche per materiali inerti;
- istruzioni UFAFP sull'esame e riciclaggio del materiale di sterro del dicembre 2001;
- direttiva UFT e UFAFP del 2002 sul materiale di scavo dei binari;
- direttiva UFAFP del 2002 sulla protezione dell'aria sui cantieri edili;
- istruzioni UFAFP del 2003 sulla gestione dei rifiuti e dei materiali generati da progetti soggetti e non soggetti all'EIA;
- direttiva UFAFP del 2003 sulle masse di sigillatura dei giunti contenenti PCB;
- raccomandazione UFAFP del maggio 2004 concernente lo smaltimento del conglomerato bituminoso della demolizione di strade;
- raccomandazione SIA 430 (SN 509 430): «Gestione dei rifiuti di cantiere per nuove costruzioni, riattazioni e demolizioni»;
- Concetto Multi Benne della SSIC.

.150 Gli oneri sono da includere nei prezzi unitari.

.160 L'elenco aggiornato delle discariche autorizzate per materiali inerti è scaricabile dal sito www.ti.ch/rifiuti, l'elenco delle imprese di smaltimento autorizzate è consultabile pure sul sito www.rifiuti.ch, mentre l'elenco degli impianti di riciclaggio dei rifiuti edili minerali è ottenibile presso l'Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati della Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo. Al termine dei lavori, nell'interesse della committenza, la direzione lavori dovrà controllare i certificati di smaltimento compilati dall'impresa esecutrice ed esibirli su richiesta all'autorità.

CPN 102 Disposizioni particolari

500 PROTEZIONE DI PERSONE, DI BENI IMMOBILI, DEL CANTIERE, DELLE ZONE LIMITROFE

520 Protezione di persone e di oggetti

521 Pericoli.

.100 Pericoli.

L'esecuzione dei lavori avviene con il mantenimento in esercizio delle vie di traffico esistenti incluso il traffico pedonale.

Trovandosi il cantiere su strade trafficate, andrà prestata la massima attenzione alla sicurezza nei confronti delle maestranze che lavorano in prossimità dei flussi veicolari. L'imprenditore è tenuto ad istruire il personale riguardo alle prescrizioni di sicurezza sui cantieri di questo genere. Oltre alla sicurezza del personale dovrà essere garantita anche quella degli utenti.

La segnaletica e le protezioni lungo il cantiere devono assolutamente garantire l'incolumità del personale e la perfetta circolazione del traffico, dei ciclisti e dei pedoni.

L'imprenditore dovrà prevedere tutte le misure contro possibili danni a persone o a cose dati dalla presenza del traffico veicolare e pedonale lungo il cantiere.

I costi relativi dovranno essere compresi nei prezzi unitari.

523 Sicurezza sul lavoro.

.100 Si richiama l'Ordinanza federale sui lavori di costruzione.

In particolare, ai sensi dell'art. 3, l'impresa deve verificare l'adeguatezza delle misure previste dal capitolato e proporre l'eventuale completamento. Il committente fornisce, quale lista di controllo, il formulario "Strumento di pianificazione" integrato nel fascicolo "*Dichiarazioni dell'offerente*".

Esso vale a titolo indicativo e orientativo. Diventa vincolante con la firma dell'offerente. Quest'ultimo è tenuto:

- a verificare l'insieme delle posizioni proposte stralciando quelle giudicate inutili;
- a completare questo elenco con quelle misure particolari che ritenesse necessarie per rapporto alle caratteristiche del cantiere oggetto dell'appalto;
- a integrare i relativi costi nelle posizioni di capitolato che sono indicate.

Con la firma in calce al documento "*Dichiarazioni dell'offerente*", la ditta dichiara che le misure riportate ed eventualmente completate sono adeguate, inoltre si impegna a vegliare affinché, in caso di effettuazione dei lavori e quindi di concessione dell'appalto, tutte le misure di sicurezza necessarie vengano puntualmente rispettate.

.300 L'impresa è tenuta ad adottare tutti i provvedimenti necessari previsti dalla SUVA al fine di evitare infortuni sul luogo di lavoro. Tutti gli oneri che ne derivano devono essere compresi nei prezzi unitari.

.400 Nell'ordine del giorno delle riunioni di cantiere, la direzione lavori prevede la trattanda: "sicurezza".

CPN 102 Disposizioni particolari

530 Protezione del cantiere

531 Protezione del cantiere, degli accessi e delle piste di trasporto.

- .100 Protezione contro l'accesso di persone e di veicoli non autorizzati.
- .110 Realizzazione di accessi e vie di passaggio per cantieri sulle strade cantonali:
l'impresa è tenuta a delimitare l'area di cantiere e a sbarrare gli accessi ai punti pericolosi mediante recinzioni, segnali, palizzate, ecc.
Durante l'intera durata dei lavori l'impresa deve controllare e adattare alle diverse situazioni i relativi dispositivi di sicurezza.
Dove non viene fatta menzione particolare, le spese sono da includere nei prezzi unitari.
- .120 L'impresa è tenuta a delimitare l'area di cantiere e a sbarrare gli accessi ai punti pericolosi mediante recinzioni, segnali, palizzate, ecc...
Durante l'intera durata dei lavori l'impresa deve controllare e adattare alle diverse situazioni i relativi dispositivi di sicurezza.
Dove non viene fatta menzione particolare, le spese sono da includere nei prezzi unitari.
- .130 Manutenzione di accessi e vie di passaggio per cantieri sulle strade cantonali:
Dove non viene fatta menzione particolare, le spese sono da includere nei prezzi unitari.
- .140 L'impresa deve assicurare continuamente che l'accesso al cantiere non venga permesso ai non addetti ai lavori. L'accesso al cantiere agli estranei è concesso solo previa autorizzazione scritta dalla D.L. Prima dell'inizio dei lavori l'assuntore è responsabile di effettuare tutti gli accertamenti necessari al fine di evitare danni a terzi, manufatti, condotte aeree e sotterranee di ogni genere.
- .150 Regolazione condizionata del traffico:
L'impresa è tenuta, durante tutta la durata dei lavori, a mantenere gli accessi pedonali e veicolari alle proprietà confinanti e a garantire l'approvvigionamento degli esercizi pubblici presenti in zona. Gli oneri sono da comprendere nella pos. CPN113.111.001. Di regola non sarà autorizzata l'apertura al traffico pubblico, anche se temporanea, di tratte non pavimentate.
Se in casi eccezionali, un tale provvedimento dovesse essere concesso, l'impresa dovrà provvedere a suo carico alla manutenzione necessaria (comprese misure antipolvere).
- .300 Sicurezza pubblica.
Al committente compete la responsabilità di chiarire le misure inerenti la sicurezza pubblica (Autorità, Polizia, proprietari ecc.).
Per il presente cantiere ha individuato i seguenti aspetti:
L'impresa è tenuta a rispettare tutte le norme vigenti per la sicurezza stradale sia veicolare, sia ciclabile e pedonale.
L'applicazione di queste misure è a carico dell'impresa e sarà remunerata mediante le posizioni di Elenco prezzi CPN 113.111.001.

CPN 102 Disposizioni particolari

532 Protezione di impianti esistenti.

- .100 L'impresa deve chiedere ai vari enti i piani delle infrastrutture esistenti e le relative misure particolari da prevedere.
Dove non viene fatta menzione particolare, i costi sono da includere nei prezzi unitari.
- .200 Tutte le infrastrutture sia aeree sia sotterranee, ubicate vicino all'area di cantiere, devono essere protette per garantire il loro esercizio e la sicurezza degli addetti ai lavori secondo le esigenze e le prescrizioni delle aziende proprietarie. L'impresa è tenuta a coordinare direttamente con le aziende interessate tutti gli eventuali spostamenti che si rendessero necessari, sia di carattere provvisorio sia definitivo. Tutti gli oneri derivanti dalle esigenze sopra elencate devono essere comprese nei prezzi offerti.
- .300 L'impresa deve segnalare immediatamente eventuali danni alle Autorità competenti. Per sinistri che mettono in pericolo le persone e l'ambiente o che danneggiano le condotte e le canalizzazioni esistenti:
- Sezione per la protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS)
Telefono: +41 91 814 29 71
 - Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA
Direzione e amministrazione Servizi comuni alle sezioni Acqua Elettricità Gas
via ai Molini 2
6933 Muzzano
Telefono: 058 866 78 11
 - Ufficio Tecnico Comunale Massagno
Via Motta 53
6900 Massagno
Telefono: +41 91 960 35 22
 - Consorzio Depurazione Acque Lugano e dintorni
Via Molinazzo 1
6934 Bioggio
Telefono: +41 58 866 40 11
 - Telefoni:
Swisscom SA
via dei Gaggini 3
6500 Bellinzona
Telefono: +41 800 800 800
 - UPC - Svizzera Sagl
via Violino 1
6928 Manno
Telefono: +41 800 66 88 66
 - Trasporti pubblici:
Auto Postale Svizzera SA
Regione Ticino
Viale Stazione 33
6500 Bellinzona
Telefono: +41 58 448 37 53

CPN 102 Disposizioni particolari

- Trasporti pubblici Luganesi SA
Via Giovanni Maraini 46
6963 Pregassona
Telefono: +41 58 866 72 42

- ARL SA
Via al Lido 2a
6962 Viganello
Telefono: +41 91 973 31 31

540 Protezione dell'ambiente

541 Protezione contro l'inquinamento atmosferico.

- .100 Prescrizioni.

- .110 Si richiama in particolare l'applicazione dell'Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (OIAt) del dicembre 1985), consultabile su:
www4.ti.ch/dt/da/spaas/uacer/temi/aria/basi-legali,
e della direttiva dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) del settembre 2002 "Protezione dell'aria sui cantieri edili - direttiva aria cantieri" (stato: 2016), consultabile su: www.bafu.admin.ch/bafu/it/home/temi/aria/pubblicazioni-studi.

- .200 Provvedimenti.

- .210 Tutti i provvedimenti necessari in applicazione delle normative attualmente in vigore. Oneri derivanti da comprendere nei prezzi unitari.

- .400 Il cantiere è da considerarsi di:
Gruppo B.

542 Protezione contro il rumore.

- .100 Prescrizioni.

- .110 Si richiama in particolare l'applicazione della direttiva dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) "Direttiva sul rumore dei cantieri" del 02 febbraio 2000, aggiornata stato 2011.

- .200 Provvedimenti.

- .210 Cantiere di gruppo B
Tutti i provvedimenti necessari in applicazione delle normative attualmente in vigore. Oneri derivanti da comprendere nei prezzi unitari.

CPN 102 Disposizioni particolari

543 Protezione contro le vibrazioni.

.100 Prescrizioni.

.110 Tutti i provvedimenti necessari in applicazione delle normative attualmente in vigore. Legge federale sulla protezione dell'ambiente (LPAmb) art. 11 (limitazione preventiva delle emissioni); VSS/SN 640312 (danni su strutture); DIN 4150-2 (giugno 1999) (Disturbo alle persone).
Tutti gli oneri derivanti dall'applicazione dei provvedimenti necessari al rispetto delle norme attualmente in vigore sono da comprendere nei prezzi unitari.

.200 Provvedimenti.

.210 Data la vicinanza di costruzioni è richiesto l'uso di rulli ad alta frequenza; inoltre si dovranno adottare tutti i provvedimenti atti a evitare che le polveri creino problemi alle costruzioni e/o ai proprietari degli immobili vicini.

550 Protezione delle acque, del suolo, della flora e della fauna

551 Protezione delle acque di superficie.

.100 Prescrizioni.

.110 Secondo la normativa vigente in materia:
- Legge federale sulla protezione delle acque (LPAc, RS 814.20) del 24 gennaio 1991;
- Ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc, RS 814.201) del 28 ottobre 1998.

Tutti i provvedimenti necessari in applicazione delle normative attualmente in vigore. Oneri derivanti da comprendere nei prezzi unitari.

552 Protezione delle acque di sorgente e delle acque sotterranee.

.100 Prescrizioni.

.110 Secondo la normativa vigente in materia:

- Legge federale sulla protezione delle acque (LPAc, RS 814.20) del 24 gennaio 1991;
- Ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc, RS 814.201) del 28 ottobre 1998.
- Istruzione pratiche per la protezione delle acque sotterranee, UFAFP 2004

Tutti i provvedimenti necessari in applicazione delle normative attualmente in vigore. Oneri derivanti da comprendere nei prezzi unitari.

CPN 102 Disposizioni particolari

553 Protezione del suolo.

.100 Prescrizioni.

.110 Secondo la normativa vigente in materia:

- Ordinanza contro il deterioramento del suolo (O suolo, RS 814.12) de 1 luglio 1998.
- Istruzioni per l'esame e il riciclaggio del materiale di sterro (Istruzioni Materiale di sterro), UFAM, dicembre 2001.
- Costruire proteggendo il suolo, Guida all'ambiente, n. 10, UFAM, 2001.
- Norma SN 640 583 "Terrassement, sol", VSS 1999.
- Manuale per il prelievo e trattamento preliminare dei campioni per l'analisi del tenore di sostanze nocive nel suolo, UFAFP, 2001.
- L'ABC dei lavori di sterro, un aiuto per il terrazziere, ASGB 2004.
- Legge federale sull'agricoltura (legge sull'agricoltura, LAgr, RS 910.1) del 29 aprile 1998.

Tutti i provvedimenti necessari in applicazione delle normative attualmente in vigore. Oneri derivanti da comprendere nei prezzi unitari.

554 Protezione della flora.

.100 Prescrizioni.

.110 Prescrizioni per la lotta contro pianta invasiva *Ambrosia*.

In caso di presenza sul luogo di lavoro di focolai di *Ambrosia artemisiifolia*, dovrà essere immediatamente avvisata la DL. Questa pianta dovrà essere estirpata manualmente (e non tagliata) ed eliminata conformemente alle direttive ricevute e a cura dell'impresa. I costi supplementari saranno riconosciuti separatamente.

.120 Prescrizioni per la lotta ai *poligoni* esotici invasivi.

In caso di presenza sul luogo di lavoro di poligoni esotici quali ed esempio il *Poligono del Giappone*, dovrà essere immediatamente avvisata la DL. Queste piante dovranno essere eliminate conformemente alle direttive ricevute e a cura dell'impresa. I costi supplementari saranno riconosciuti separatamente.

.130 Prescrizioni per la lotta contro pianta invasiva *Panace di Mantegazzi*.

In caso di presenza sul luogo di lavoro di questa pianta invasiva, l'impresa dovrà immediatamente avvisata la DL. Queste piante dovranno essere eliminate conformemente alle direttive ricevute e a cura dell'impresa. I costi supplementari saranno riconosciuti separatamente.

555 Protezione della fauna.

.100 Prescrizioni.

.110 Secondo la normativa vigente in materia:

Tutti i provvedimenti necessari in applicazione delle normative attualmente in vigore. Oneri derivanti da comprendere nei prezzi unitari.

CPN 102 Disposizioni particolari

600 SVOLGIMENTO DEI LAVORI, TERMINI, PREMI PENALITA'

620 Procedimento dei lavori, svolgimento dei lavori, fasi di costruzione, programma dei lavori

621 Procedimento dei lavori.

- .100 Procedimento a tappe in presenza di traffico veicolare, vedi piani numero 201.073 A 013-1 per quanto concerne le opere di sottostruttura, rispettivamente i piani 201.073 A 013-2 e 201.073 A 014-2 per le opere di pavimentazione.
- .110 Di principio i lavori notturni vanno pianificati con una squadra a sé stante in modo da garantire la continuità lavorativa e ridurre i disagi al traffico. Tutti i relativi oneri sono da comprendere nei prezzi unitari.
- .120 Il committente ammette l'esecuzione delle fasi 1A, 1B, 2, 3A, 3B, 3C, A, C, D, M, U1 con doppia sciolta, prima sciolta dalle 6:00 alle ore 14:00 e seconda sciolta dalle ore 14:00 alle ore 22:00. I costi per le lavorazioni in doppia sciolta sono da comprendere nei prezzi unitari.
- .130 Le fasi di lavoro possono essere suddivise in sotto-fasi (procedimento a tappe) dal committente in fase di cantiere, in particolare per esigenze legate alla fruibilità degli accessi, rispettivamente per la gestione del traffico veicolare. I costi per l'esecuzione delle fasi a tappe (sotto-fasi) sono da comprendere nei prezzi unitari.

623 Fasi di costruzione.

- .100 Le fasi di costruzione per le opere di sottostruttura, pavimentazione sono rappresentate nei piani:
 - Sottostruttura:
 - o 201.073A 013-1, fasi sottostruttura.
 - Pavimentazione:
 - o 201.073A 013-2, fasi pavimentazione portante;
 - o 201.073A 014-2, fasi usura.

Sono previste 10 fasi principali di lavoro da parte dell'impresa costruttrice e 27 fasi a cura dell'impresa di pavimentazione (considerando nel conteggio le pavimentazioni provvisorie da eseguire al termine delle fasi di sottostruttura).

Le fasi da U1 a U8 concernono l'esecuzione dello strato d'usura della pavimentazione stradale.

Le fasi U7 e U8 concernono unicamente il risanamento fonico della pavimentazione (strato d'usura) e sono state integrate e aggiunte a posteriori al di fuori dal L.O. del progetto stradale.

Di seguito la descrizione delle fasi operative.

CPN 102 Disposizioni particolari

Fase 1A, 201.073 A 13-1, foglio 1

Opere su Via San Gottardo, corsia Ovest:

- Lavorazioni principali previste:
 - demolizione muro di controriva dall'interno del mapp. RFD 136, scavo allargamento e messa in sicurezza scarpate.
 - Realizzazione tracciati provvisori delle aziende al fine di liberare l'area per le fasi successive 3A, 3B e 3C durante le quali verranno effettuati importanti scavi per la posa delle camere CDALED.
 - AIL elettricità: tracciato provvisorio
- Gestione del traffico: transito in via San Gottardo su due corsie di circolazione provvisorie. Percorso pedonale Ovest lungo Via San Gottardo interrotto sulla lunghezza della fase.
- Pavimentazione provvisoria
- *Ammessa esecuzione in doppia sciolta (pos. 621.120).*

Fasi 1B, 2, 3A 201.073 A 13-1, foglio 2

Fase 1B, opere su Via San Gottardo, corsia Ovest:

- Lavorazioni principali previste:
 - demolizione muro di controriva dall'interno del mapp. RFD 113, scavo allargamento e messa in sicurezza scarpate, mediante eventuale
- Pavimentazione provvisoria
- *Ammessa esecuzione in doppia sciolta (pos. 621.120).*

Fase 2, opere su Via Tesserete, corsia Nord:

- Lavorazioni principali previste:
 - demolizione muro a confine con il mapp RFD 145 esistente e realizzazione nuovo muro di confine.
 - Posa infrastrutture aziende.
- Pavimentazione provvisoria e livellamento provvisorio carreggiata, formazione rampa di collegamento con Via San Gottardo in corrispondenza dell'allargamento con pendenza trasversale ca. 6-7%.
- *Ammessa esecuzione in doppia sciolta (pos. 621.120).*

Fase 3A, opere su Via San Gottardo, centro incrocio:

- Lavorazioni principali previste:
 - Scavo, messa in sicurezza fossa di scavo con palancole leggere e realizzazione nuovo scaricatore CDALED +BIO.C19. Successivamente posa infrastrutture aziende: AIL acqua potabile e gas.
- Gestione flussi fognari:
 - infrastrutture consortili da mantenere attive in fase di lavoro.
- Pavimentazione provvisoria
- *Ammessa esecuzione in doppia sciolta (pos. 621. 120).*

CPN 102 Disposizioni particolari

Gestione del traffico veicolare:

- a doppio senso sulle fasi in Via San Gottardo e Via Tesserete. Svolta mezzi pesanti non consentita in Via San Gottardo arrivando da Lugano verso Via Massagno. Asportazione temporanea contenitori interrati e copertura provvisoria con lastre di metallo per consentire il transito verso Via Massagno.
- Percorso pedonale in Via San Gottardo interrotto lungo la fase 1B e la fase 2. Passaggio pedonale provvisorio in corrispondenza della fase 2 per consentire il passaggio lungo via San Gottardo.
Percorso pedonale in Via Tesserete interrotto lungo la fase 2.
Percorso pedonale di Via Massagno interrotto sulla lunghezza della fase, deviazione sul mapp. privato 1548

Fase 3B, 4 , 201.073 A 13-1, foglio 3, 201.073 A 13-2 foglio 1

Fase 3B, opere su Via San Gottardo, centro incrocio:

- Lavorazioni principali previste:
 - Scavo, messa in sicurezza fossa di scavo con palancole leggere, realizzazione camera di confluenza CDALED 225060A, condotta 2256060A-+BIO.C19, collegamento della condotta consortile dal pozzo 22506080. In seguito terminata la realizzazione della camera posa infrastrutture aziende: AIL elettricità, acqua potabile e gas, Swisscom e tracciati semaforici.
- *Gestione flussi fognari:*
 - *Acque consortili: bypass provvisorio, all'interno dello scavo per la realizzazione della camera 225060A poi attivazione delle nuove infrastrutture posate.*
 - *Acque comunali: deflusso mantenuto come esistente, convergenza nel vecchio SP +BIO.C19.*
- Pavimentazione provvisoria
- *Ammessa esecuzione in doppia sciolta (pos. 621.120).*

Fase 4, opere su Via Tesserete, corsia Nord:

- Lavorazioni principali previste:
 - Sostituzione canalizzazioni comunali e posa infrastrutture aziende.
- Pavimentazione definitiva (FASE A pavimentazione)
- *Ammessa esecuzione in doppia sciolta (pos. 621. 120).*

Gestione del traffico veicolare:

- A doppio senso lungo le fasi in Via San Gottardo ed in Via Tesserete.
- Percorso pedonale interrotto per la lunghezza della fase in Via Tesserete su entrambe i lati della carreggiata, deviazione pedoni verso parco Maraini.

Fase 3C, 5 201.073 A 13-1, foglio 4, 201.073 A 13-2 foglio 2

Fase 3C, opere su Via San Gottardo, centro incrocio:

- Lavorazioni principali previste:
 - Scavo, messa in sicurezza fossa di scavo con palancole leggere, realizzazione camera di confluenza CDALED 226070A, successiva posa/ripristino infrastrutture aziende: tracciato AIL elettricità, tracciati semaforici.

CPN 102 Disposizioni particolari

- *Gestione flussi fognari:*
 - *Acque consortili: nuovo SP +BIO.C19 attivo.*
 - *Acque comunali: mantenere attivo il vecchio scaricatore di piena con relativo derivatore senza scarico a riale (dismesso).*
- Pavimentazione provvisoria
- *Ammessa esecuzione in doppia sciolta (pos. 621. 120).*

Fase 5, opere in Vicolo Vecchio:

- Lavorazioni principali previste:
 - Sostituzione canalizzazioni comunali, posa e riordino infrastrutture aziende: AIL acqua potabile e gas, AEM elettricità, Swisscom, UPC Cablecom.
- Pavimentazione definitiva (FASE B pavimentazione).

Gestione traffico veicolare:

- Lungo la fase 3C mediante impianto semaforico durante le ore notturne (22:00-06:00) e durante i fine settimana. Gestione del traffico mediante agenti di sicurezza durante le ore diurne (06:00-22:00).
- Transito veicolare interrotto nel Vicolo Vecchio per la durata della fase 5.
- Transito pedonale deviato sul mapp. privato 1548 durante la fase 3C.

Fase 5, 6A , 201.073 A 13-1, foglio 5, 201.073 A 13-2 fogli 2-3
--

Fase 5, opere in Vicolo Vecchio:

- Lavorazioni principali previste:
 - Sostituzione canalizzazioni comunali, posa e riordino infrastrutture aziende: AIL acqua potabile e gas, AEM elettricità, Swisscom, UPC Cablecom.
- Pavimentazione definitiva (FASE B pavimentazione).

Fase 6A, Via San Gottardo, corsia Ovest:

- Lavorazioni principali previste:
 - Posa canalizzazioni comunali e infrastrutture aziende: AEM elettricità, tracciato semaforico, realizzazione fondazione semaforo.
 - Realizzazione nuova camera di confluenza 143 delle canalizzazioni comunali, con relativo scavo e messa in sicurezza della fossa di scavo con palancole leggere.
 - Realizzazione nuovo muro di controriva.
- Pavimentazione definitiva (FASE C pavimentazione).
- *Ammessa esecuzione in doppia sciolta (pos. 621. 120).*

Gestione traffico veicolare:

- A doppio senso su corsie provvisorie lungo la fase in Via San Gottardo.
- Sbarramento vicolo vecchio, accesso al nucleo, al traffico veicolare.
- Percorso pedonale in Vicolo vecchio da garantire fino agli accessi degli edifici, almeno da un ingresso della via.
- Percorso pedonale Via San Gottardo Ovest interrotto da limite opere Sud a quartiere S. Lucia.

CPN 102 Disposizioni particolari

Fase 6A, 7, 201.073 A 13-1 foglio 6, 201.073 A 13-2 foglio 3

Fase 6A, Via San Gottardo, corsia Ovest:

- Lavorazioni principali previste:
 - Posa canalizzazioni comunali e infrastrutture aziende: AEM elettricità, tracciato semaforico, realizzazione fondazione semaforo.
 - Realizzazione nuova camera di confluenza 143 delle canalizzazioni comunali, con relativo scavo e messa in sicurezza della fossa di scavo con palancole leggere.
 - Realizzazione nuovo muro di controriva.
- Gestione flussi fognari:
 - Acque comunali: canalizzazioni comunali esistenti in funzione.
- **Pavimentazione definitiva (FASE C pavimentazione).**
- *Ammessa esecuzione in doppia sciolta (pos. 621. 120).*

Fase 7 (notturna), Via San Gottardo, corsia Est:

- Lavorazioni principali previste:
 - Posa canalizzazioni comunali e infrastrutture aziende: ALL gas e allacciamenti acqua potabile, AEM elettricità.
- **Pavimentazione provvisoria.**

Gestione traffico veicolare:

- Durante le lavorazioni notturne gestione del traffico con agenti di sicurezza.
- Traffico su due corsie provvisorie durante il giorno lungo le fasi in Via San Gottardo.

Fasi 6B, 8, 201.073 A 13-1, foglio 7, 201.073 A 13-2 foglio 4-5

Fase 6B, Via San Gottardo, corsia Ovest e via Stazio:

- Lavorazioni principali previste:
 - Posa canalizzazioni comunali e infrastrutture aziende: AEM elettricità, tracciato semaforico.
 - Realizzazione nuovo muro di controriva.
 - Formazione nuovo accesso del mapp. RFD 136.
- Gestione flussi fognari:
 - Acque comunali: canalizzazioni comunali esistenti in funzione.
Esecuzione allacciamenti lato Ovest della carreggiata, predisposizione allacciamenti lato Est.
- **Pavimentazione definitiva (FASE D pavimentazione).**
- *Ammessa esecuzione in doppia sciolta (pos. 621. 120).*

Fase 8, Via Tesserete, corsia Sud:

- Lavorazioni principali previste:
 - Posa canalizzazioni comunali e innesto canalizzazione mista nella camera consortile 22506080.
 - Lavori notturni: posa canalizzazioni comunali in punti critici della carreggiata dove nelle fasi diurne non è possibile eseguire la posa mentendo le due corsie provvisorie di circolazione.

CPN 102 Disposizioni particolari

- Pavimentazione definitiva (FASE E pavimentazione, notturna).
- *Ammessa esecuzione in doppia sciolta (pos. 621.120).*

Gestione traffico veicolare:

- Durante le lavorazioni notturne gestione del traffico con agenti di sicurezza, traffico alternato su una corsia.
- Durante le fasi diurne: traffico su due corsie provvisorie lungo le fasi in Via San Gottardo e Via Tesserete.
- Percorso pedonale Via San Gottardo Ovest interrotto da limite opere Sud a Via Stazio.

Fasi 9, 10 , 201.073 A 13-1, foglio 8, 201.073 A 13-2 foglio 6-8

Fase 9, Via San Gottardo, corsia Est e Via Tesserete corsia Nord:

- Lavorazioni principali previste:
 - Realizzazione isola pedonale in Via Tesserete e muri divisorii.
 - Posa infrastrutture aziende: AIL acqua potabile e gas.
 - Lavorazioni notturne: stacchi per allacciamenti AIL gas e per allacciamenti canalizzazioni comunali.
- Gestione flussi fognari:
 - Acque comunali: terminati i collegamenti degli allacciamenti alle nuove canalizzazioni la canalizzazione esistente può essere dismessa e riempita con calcestruzzo o demolita se necessario per agevolare la posa di altre infrastrutture.
- Pavimentazione definitiva (FASI F, H pavimentazione).
- *Ammessa esecuzione in doppia sciolta (pos. 621.120).*

Fase 10, Via San Gottardo, centro incrocio:

- Lavorazioni principali previste:
 - Canale derivatore vecchio scaricatore di piena, con i dovuti accorgimenti al fine di evitare il danneggiamento delle nuove infrastrutture posate.
- Gestione flussi fognari:
 - Acque comunali: convergenti entro le nuove camere 225060A e 226070A, vecchio SP non più attivo.
- Pavimentazione provvisoria.
- *Ammessa esecuzione in doppia sciolta (pos. 621.120).*

Gestione del traffico veicolare:

- Su due corsie provvisorie lungo le fasi in Via San Gottardo e in Via Tesserete.
- Percorso pedonale lungo la fase in Via Tesserete interrotto, deviazione attraverso Parco Maraini.
- Percorso pedonale di Via Massagno interrotto sulla lunghezza della fase 10, deviazione sul mappale privato 1548.

CPN 102 Disposizioni particolari

Fasi pavimentazione portante, 201.073 A 13-2

Fase G (notturna), opere su Via Tesserete, corsia Est:

- Principali opere previste: pavimentazione portante definitiva.
- Gestione del traffico: transito in Via Tesserete alternato su una corsia, gestione mediante agenti di sicurezza.

Fase I (notturna), opere su Via San Gottardo, incrocio:

- Principali opere previste: pavimentazione portante definitiva.
- Gestione del traffico: transito in Via San Gottardo alternato su una corsia, gestione mediante agenti di sicurezza. Divieto di svolta per i mezzi pesanti in Via Massagno.

Fase L (notturna), opere su Via San Gottardo, incrocio:

- Principali opere previste: pavimentazione portante definitiva.
- Gestione del traffico: transito in Via San Gottardo alternato su una corsia, gestione mediante agenti di sicurezza. Divieto di svolta per i mezzi pesanti in Via Massagno e Via Tesserete.

Fase M (diurna), opere su Via San Gottardo, marciapiede Est:

- Principali opere previste: pavimentazione portante definitiva e isola spartitraffico.
- Gestione del traffico: transito normale. Divieto di svolta per i mezzi pesanti in Via Massagno.
- *Ammessa esecuzione in doppia sciolta (pos. 621.120).*

Fase N (diurna), opere su Via San Gottardo, marciapiede Ovest:

- Principali opere previste: pavimentazione portante definitiva e isola spartitraffico.
- Gestione del traffico: transito normale.
- *Ammessa esecuzione in doppia sciolta (pos. 621.120).*

Fasi usura, 201.073 A 14-2

Fase U1 (diurna), opere su Via Tesserete e Via San Gottardo, marciapiedi:

- Principali opere previste: posa strato d'usura.
- Gestione del traffico: transito normale.

Fase U2 (notturna), opere su Via San Gottardo, corsia Ovest:

- Principali opere previste: posa strato d'usura.
- Gestione del traffico: transito in Via San Gottardo alternato su una corsia, gestione mediante agenti di sicurezza.

Fase U3 (notturna), opere su Via San Gottardo, corsia Est:

- Principali opere previste: posa strato d'usura.
- Gestione del traffico: transito in Via San Gottardo alternato su una corsia, gestione mediante agenti di sicurezza.

CPN 102 Disposizioni particolari

Fase U4 (notturna), opere su Via San Gottardo, corsia Est:

- Principali opere previste: posa strato d'usura.
- Gestione del traffico: transito in Via San Gottardo alternato su una corsia, gestione mediante agenti di sicurezza.

Fase U5 (notturna), opere su Via San Gottardo e Via Tesserete, corsie Est:

- Principali opere previste: posa strato d'usura.
- Gestione del traffico: transito in Via San Gottardo e Via Tesserete alternato su una corsia, gestione mediante agenti di sicurezza.

Fase U6 (notturna), opere su Via Tesserete, corsie Est:

- Principali opere previste: posa strato d'usura.
- Gestione del traffico: transito in Via Tesserete alternato su una corsia, gestione mediante agenti di sicurezza.

Fase U7 (notturna), opere su Via San Gottardo, corsia Est:

- Principali opere previste: posa strato d'usura.
- Gestione del traffico: transito in Via San Gottardo alternato su una corsia, gestione mediante agenti di sicurezza.

Fase U8 (notturna), opere su Via San Gottardo, corsia Est:

- Principali opere previste: posa strato d'usura.
- Gestione del traffico: transito in Via San Gottardo alternato su una corsia, gestione mediante agenti di sicurezza.

625 Programma dei lavori.

- .100 Il programma lavori in giorni lavorativi inoltrato dall'offerente costituisce un documento di valutazione che non può essere modificato in fase di discussione d'offerta. Eventuali adattamenti apportati in questa fase non saranno presi in considerazione nella valutazione.
Ne consegue che il documento in oggetto deve essere presentato in maniera realistica ed attendibile e in sintonia con le metodologie di lavoro.
- .200 Ad eccezione delle circostanze straordinarie contemplate dall'art. 59 della Norma SIA 118, l'offerente dovrà tenere conto nell'elaborazione dell'offerta e del programma lavori di tutti gli altri possibili imprevisti, di cui si assumerà totale responsabilità senza risarcimento alcuno, rispettivamente senza diritto ad un aggiornamento dei termini di consegna indicati alla pos. 639.
In questo senso i termini fissati per le scadenze penali di cui alla pos. 642 restano inderogabili.
Resta valido il principio dell'art. 97 cpv. 2 della Norma SIA 118 per tutte le attività sul cammino critico del programma dei lavori.
- .300 Nell'ambito dello spostamento della segnaletica per le varie fasi di lavoro, l'imprenditore deve considerare il tempo necessario all'adattamento dell'impianto semaforico esistente da parte della ditta proposta.

CPN 102 Disposizioni particolari

Il programma lavori prevede l'intervento coordinato delle imprese di sottostruttura (lotto 0504.301-1), pavimentazione (lotto 0504.301-2) e elettromeccanica.

.400 L'impresa deve prevedere di lavorare durante le ferie estive collettive dell'edilizia nel 2022.

Entro la data di consegna dei lavori del lotto di sottostruttura le diverse imprese deliberatarie (sottostruttura e pavimentazione) concorderanno un programma lavori esecutivo che rispetti i rispettivi termini d'offerta vincolanti (termini e durata in giorni lavorativi).

Il programma lavori delle opere di pavimentazione è subordinato a quello delle opere di sottostruttura e dovrà essere adeguato a quest'ultimo.

.500 Dopo la delibera e la crescita in giudicato dei rispettivi lotti, la DL stabilirà i termini definiti nel rispetto delle condizioni di appalto e dei programmi vincolanti offerti dalle ditte (giorni lavorativi). Ogni impresa sarà responsabile del rispetto dei termini definitivi fissati.

Durante gli interventi di pavimentazione e/o elettromeccanico l'imprenditore di sottostruttura può contemporaneamente operare o fuori dal campo stradale o nell'ambito di altre aree di cantiere a condizione che non ostacoli il traffico e/o non ostacoli l'esecuzione dei lavori di pavimentazione e/o elettromeccanica.

Nell'elaborazione del proprio programma, l'imprenditore di sottostruttura non può prevedere l'esecuzione contemporanea di due o più interventi di pavimentazione.

Nell'elaborazione del proprio programma, l'imprenditore di pavimentazioni non può prevedere l'esecuzione contemporanea di due interventi di elettromeccanica.

I lavori di pavimentazione di cui sopra sono da programmare nei periodi dove le temperature usualmente consentono la loro esecuzione nel rispetto delle normative vigenti.

Entro la data di consegna dei lavori del lotto di sottostruttura le imprese deliberatarie (impresario costruttore e pavimentazione) concorderanno un programma lavori esecutivo che rispetti i rispettivi termini d'offerta vincolanti (termini e durata in giorni lavorativi).

Il programma dell'impresa di pavimentazione e elettromeccanica sono subordinati a quello di sottostruttura e dovranno essere adeguati a quest'ultimo.

Eventuali anticipi offerti dall'impresa di pavimentazione e elettromeccanica comportano il corrispettivo adeguamento dei termini di sottostruttura soggetti a penale.

La programmazione coordinata degli interventi di sottostruttura e pavimentazione deve permettere di mantenere sempre percorribili i percorsi pedonali/ciclabili previsti nelle diverse fasi di lavoro.

CPN 102 Disposizioni particolari

630 Termini, scadenze

632 Inizio dei lavori.

.100 L'inizio dei lavori, come pure il programma dei lavori sarà coordinato dall'impresa dell'appalto principale (lotto 0504.301-1). Indicativamente i termini saranno i seguenti:

Sottostruttura: **lunedì 25 aprile 2022**

Pavimentazione (provvisori e portante): a dipendenza del programma lavori proposto dall'aggiudicatario della parte di sottostruttura, indicativamente le prime lavorazioni sono previste per **lunedì 23 maggio 2022**

Pavimentazione (strato usura): **lunedì 4 marzo 2024**

.200 La data di inizio lavori può variare a dipendenza delle esigenze del committente e delle condizioni climatiche. L'inizio è in ogni caso subordinato alle tempistiche dettate dalle procedure di pubblicazione e aggiudicazione.
Tutti i relativi oneri sono da comprendere nei prezzi offerti.

633 Scadenze e termini.

.100 Ferie estive collettive dell'edilizia 2022: dal 30 luglio al 15 agosto 2022 compresi.
Per l'esecuzione dei lavori di sottostruttura l'imprenditore è tenuto a lavorare durante le ferie estive collettive dell'edilizia.

Pausa invernale: dal 24 dicembre 2022 al 8 gennaio 2023 compresi.

Ferie estive collettive dell'edilizia 2023: dal 29 luglio al 15 agosto 2022 compresi.

R 639 Fine dei lavori.

R .100 Secondo avanzamento dei lavori di sottostruttura (lotto parallelo 0504.301-1) e in subordine al relativo programma.

Il termine di fine lavori di sottostruttura è indicativamente previsto per: venerdì 28 aprile 2023.

Il termine di fine lavori di pavimentazione (strato portante e provvisori) è indicativamente previsto per: **venerdì 2 giugno 2023.**

Il termine di fine lavori di pavimentazione (strato usura) è indicativamente previsto per: **venerdì 26 aprile 2024.**

.200 La data di fine lavori dell'appalto di sottostruttura può variare in funzione dello sviluppo del cantiere, a dipendenza delle esigenze del committente e delle condizioni climatiche; la fine lavori è inoltre subordinata, e direttamente collegata, alla data di inizio lavori. Tutti i relativi oneri sono da comprendere nei prezzi offerti.

CPN 102 Disposizioni particolari

640 Premi, penalità, regole bonus/malus, affitto di carreggiate e di aree di lavoro

642 Penalità convenzionali.

.100 Qualora l'impresa, per cause a lei imputabili, non dovesse rispettare i termini intermedi e il termine di fine lavori proposti in fase di appalto, il committente farà valere una penale pari a **CHF 3'000.00** (IVA compresa) per ogni giorno lavorativo di ritardo.

.200 Per l'applicazione della penale fanno stato i termini del programma lavori presentato con l'offerta.

Qualora, durante l'esecuzione dei lavori all'interno dei termini di penale, l'impresa dovesse rilevare il manifestarsi di situazioni per cui ritenga che abbia diritto ad un adeguamento dei termini citati, essa deve sottoporre la richiesta alla DL immediatamente per iscritto, debitamente giustificata e documentata. Queste eventuali richieste scritte dovranno essere consegnate alla DL al più tardi entro 5 giorni lavorativi dall'inizio del manifestarsi della situazione eccezionale. Richieste non formulate nei tempi e nei modi descritti saranno in ogni caso respinte e non potranno dare adito a rivendicazioni di alcun genere.

.300 Regolamentazione delle intemperie.

In caso di condizioni meteorologiche avverse le giornate lavorative perse, fino al raggiungimento della quantità per singolo intervento indicata nella tabella seguente, sono a completo carico dell'impresa.

Fasi A-N giorni.....6

Fasi: U1-U8 giorni.....6

Le ulteriori giornate che superano i quantitativi per singolo intervento riportati sopra non saranno conteggiate per il calcolo della penale e daranno diritto a un adeguamento dei termini contrattuali soggetti a penali.

Saranno conteggiate unicamente le giornate interamente perse sulle lavorazioni poste sul cammino critico e durante le quali l'attività del cantiere è stata sospesa (giornate perse parzialmente non verranno conteggiate).

Tutti gli oneri diretti e indiretti legati all'interruzione dei lavori dovuti alla sospensione dell'attività a causa di intemperie sono sempre e comunque da comprendere nei prezzi offerti.

.400 Qualora il ritardo accumulato dall'impresa di pavimentazione fosse diminuito o annullato dall'impresa pilota, l'applicazione della penale sarà calcolata sulla base dei termini intermedi e di ultimazione lavori definiti contrattualmente con quest'ultima; la differenza dovrà essere per contro regolata direttamente tra impresa subappaltatrice e impresa subappaltante.

.500 Lavoro a doppia sciolta:

Il lavoro a doppia sciolta (06:00-14:00 / 14:00-22:00) conterà come **due giorni lavorativi** nel conteggio della penale.

CPN 102 Disposizioni particolari

650 Procedure in caso di controversie

651 Procedure in caso di controversie.

- .200 Altre procedure in caso di controversie.
Eventuali vertenze saranno sottoposte al Pretore di Bellinzona.

R 652 Ordine di priorità dei documenti del contratto d'appalto.

- R .100
1. Il testo del contratto d'appalto (secondo il formulario di contratto).
 2. Le condizioni particolari:
 - A) Promemoria della consegna lavori;
 - B) Promemoria della discussione d'offerta;
 - C) Circolari;
 - D) Disposizioni particolari CPN 102.
 3. L'elenco perfezionato delle prestazioni con i prezzi dell'offerta (elenco dei prezzi).
 4. I piani e i documenti allegati, secondo elenco separato.
 5. Le condizioni generali:
 - a) La norma SIA 118 "Condizioni generali per l'esecuzione dei lavori di costruzione".
 6. Altre norme:
 - a) Norme e direttive di altre associazioni professionali;
 - b) Norme SNV, VSS e SIA.

CPN 102 Disposizioni particolari

700 NORMATIVE E ALTRE REGOLAMENTAZIONI TECNICHE, ESIGENZE PARTICOLARI

720 Normative SIA

721 Norme, raccomandazioni e direttive SIA.

- .100 Le Norme SIA sono applicabili, e vale l'edizione italiana in vigore alla data d'inoltro dell'offerta. In mancanza di una edizione italiana, vale l'edizione tedesca. In particolare vale la Norma SIA 118 "Condizioni generali per l'esecuzione dei lavori di costruzione" e tutti i suoi complementi editi dalla SIA dal VSS e dal CRB.

730 Normative VSS

731 Norme, raccomandazioni e direttive VSS.

- .100 Sono applicabili le Norme VSS. Vale l'edizione in vigore alla data di riferimento (data d'inoltro dell'offerta).

740 Normative di altre associazioni professionali

741 Norme, disposizioni, direttive, istruzioni, raccomandazioni e simili.

- .100 Prescrizioni federali.
- .200 Prescrizioni cantonali.
Per l'esecuzione dei lavori fanno stato i piani della Divisione costruzioni in materia di lavori stradali. I piani tipo sono reperibili sul sito del Cantone Ticino all'indirizzo seguente:
[www4.ti.ch/commesse pubbliche piani tipo](http://www4.ti.ch/commesse_publiche_piani_tipo).
- .300 Prescrizioni comunali, polizia delle costruzioni, polizia del fuoco.
- .400 Prescrizioni proprietari di aziende:
FFS, Swisscom, Aziende elettriche, Azienda acqua potabile, rete di canalizzazione, UPC, Azienda gas, Trasporti pubblici Luganesi (TPL), Autolinee regionali Luganesi (ARL).
- .600 Prescrizioni sicurezza.
Prescrizioni SUVA.
In materia di sicurezza si fa riferimento all'ordinanza sulla sicurezza e la protezione della salute dei lavoratori, nei lavori di costruzione (in particolare l'art. 3) e alla Norma SIA 465 "Sécurité des ouvrages et des installations".

CPN 102 Disposizioni particolari

- .800 Con riferimento alle precedenti prescrizioni, oltre al presente fascicolo, vanno osservate tutte le leggi, ordinanze e prescrizioni federali e cantonali in vigore; si ricordano in particolare quelle sulla protezione dell'aria e dell'acqua, sui rumori, ecc...

750 Esigenze particolari

751 Esigenze particolari relative all'opera e all'esecuzione.

- .100 La posa delle miscele bituminose deve essere eseguita con finitrici provviste di dispositivo di guida elettronico.
Gli oneri derivanti devono essere compresi nei prezzi offerti.

- .200 Dove necessario, si applicheranno i seguenti fattori di conversione, massa volumica in compatto:

• Roccia	2.7 t/m ³
• Misto granulare	2.0 t/m ³
• Terra vegetale	1.6 t/m ³
• Materiale di scavo	1.8 t/m ³
• Materiale bituminoso	2.4 t/m ³
• Calcestruzzo	2.5 t/m ³
• Materiale misto di demolizione	2.2 t/m ³
• Fanghi	1.1 t/m ³

- .300 Prestazioni da eseguire a mano.

Le prestazioni da eseguire a mano secondo le specifiche posizioni di EP (per esempio scavo a mano, posa a mano di miscele bituminose, ecc.) saranno retribuite unicamente se preventivamente ordinate come tali dalla Direzione lavori.

Sono considerate prestazioni eseguite a mano solo prestazioni eseguite esclusivamente come tali, senza l'ausilio o il supporto di macchinari (per esempio scavatori, finitrici, ecc.) e in fase separata rispetto alle prestazioni eseguite a macchina.

Non vengono riconosciute come prestazioni a mano il lavoro necessario e gli aiuti manuali durante lavorazioni eseguite a macchina, come per esempio:

- il lavoro manuale necessario e di aiuto allo scavo a macchina. In caso di presenza di infrastrutture nello scavo, lo scavo a mano va considerato nei prezzi delle apposite posizioni per difficoltà dovute alla presenza infrastrutture, come indicato nelle rispettive prescrizioni contenute negli elenchi prezzi;
- il lavoro necessario e di aiuto alla posa a macchina di miscela bituminosa come per esempio l'esecuzione di spicchi e raccordi di ogni genere, ecc.

CPN 102 Disposizioni particolari

R 790 Deroghe alle Norme SIA e VSS

R 791 Descrizioni delle deroghe.

R .100 Deroghe alla Norma SIA 118, ed. 2013, art. 86 cpv. 1 - 3.

- tutti i quantitativi elencati nell'Elenco prezzi sono prettamente indicativi e pertanto non impegnano il committente verso l'offerente deliberatario;
- i prezzi unitari restano in ogni caso invariati, indipendentemente dalle possibili variazioni dei quantitativi o dalla mancata esecuzione di determinate posizioni. Fanno eccezione le modifiche sostanziali di progetto;
- l'offerente non può quindi pretendere indennizzo alcuno a seconda delle variazioni dei quantitativi.

R .200 Deroga alla Norma SIA 118, ed. 2013, art. 149 cpv. 2.

L'ammontare delle trattenute viene calcolato tenendo conto pure dei lavori a regia.

R .300 In deroga alla norma VSS SN 507 708 e alla norma SIA 118 vale quanto segue:

- il collaudo dell'opera avviene dopo la posa dello strato d'usura. Il periodo di garanzia e di scadenza dei diritti del committente iniziano con il collaudo dello strato di usura, a condizione che il medesimo venga posato entro 12 mesi dalla posa dell'ultimo strato appena inferiore;
- il collaudo dell'opera avviene con una riserva sull'accettazione dei valori di planarità e rugosità, qualora le misure non abbiano potuto essere eseguite prima del collaudo dell'opera;
- con l'apertura al traffico e l'allontanamento della segnaletica di cantiere, la responsabilità dell'esercizio della strada passa automaticamente al rappresentante del proprietario dell'opera. L'apertura al traffico non scarica per contro l'impresa dalle sue responsabilità per difetti e dai termini di scadenza indicati.

R .400 Deroga alla Norma SIA 118, ed. 2013, art. 158 cpv. 1.

L'offerente è tenuto in ogni caso a notificare per iscritto alla DL l'ultimazione dell'opera o di parte di essa per dare avvio alla procedura di collaudo.

R .500 Deroga alla Norma SIA 118, ed. 2013, art. 154 cpv. 2.

L'esame e l'accettazione della liquidazione da parte della DL avrà luogo nel termine di 2 mesi.

CPN 102 Disposizioni particolari

800 LAVORI DI COSTRUZIONE, ESERCIZIO DEL CANTIERE

840 Misurazioni e tracciamenti, misurazioni di controllo e delle deformazioni

841 Misurazioni.

.100 Concetto di misurazione.

.110 Misurazioni a carico dell'assuntore sono da eseguire sulla base delle indicazioni della Direzione Lavori e dei piani esecutivi.

842 Tracciamenti.

.100 Concetto di tracciamento.

.110 Il committente mette a disposizione dell'imprenditore deliberatario, al momento della consegna lavori, tutti gli elementi necessari per eseguire i tracciamenti. L'impresa è responsabile dei tracciamenti dell'esecuzione.

.400 Ripristino.

L'impresa è responsabile, fino al collaudo dell'opera, della conservazione di tutti gli elementi di tracciamento predisposti dal committente.

Qualora tali elementi venissero danneggiati o spostati senza preavvisare la DL, oltre a un importo fisso di **CHF 300.00** per elemento, verranno addebitati all'impresa i relativi costi di ricostruzione.

L'impresa deve provvedere al rilievo dettagliato della situazione esistente in modo tale che, dopo averla rimossa sia in grado di ricostruirla nella posizione e alla quota come all'esistente. Gli oneri di assicurazione dei punti di tracciamento devono essere compresi nei prezzi offerti.

843 Misurazioni di controllo.

.200 Prestazioni del committente.

.210 Il committente controlla i tracciamenti effettuati dall'impresa. Quest'ultima resta comunque responsabile dell'esattezza di misurazioni e tracciamenti da essa effettuati.

.300 Prestazioni dell'Imprenditore.

.310 L'imprenditore è responsabile dell'esecuzione di tutti i tracciamenti necessari. I controlli effettuati dal committente non sollevano in alcun modo l'impresa da questa responsabilità.

CPN 102 Disposizioni particolari

850 Ventilazione, riscaldamento e raffrescamento di cantiere, manutenzione, pulizia, servizio invernale

854 Manutenzione e pulizia.

.100 Fino alla consegna definitiva (collaudo) dell'opera, gli oneri di manutenzione sono a carico dell'imprenditore.

855 Servizio invernale.

.100 Prestazioni del committente.
Il committente è responsabile dello sgombero della neve sui campi stradali e / o autostradali, eccezion fatta di eventuali aree delle installazioni presenti sulle carreggiate.

.200 Prestazioni dell'imprenditore.
Dove non viene fatta menzione particolare, tutti gli oneri relativi allo sgombero della neve all'interno di tutte le aree di installazioni devono essere compresi nei prezzi unitari.

860 Demolizioni, smontaggi, lavori di ripristino

862 Ripristino a lavori ultimati.

.100 Costruzioni, impianti, terreni e zone circostanti.

.110 Ripristino di costruzioni, di impianti, di terreni e di zone circostanti dopo l'ultimazione dei lavori o della chiusura del cantiere.
Per tutte le aree di installazione, tutti gli oneri che ne derivano sono da comprendere nei prezzi unitari.

R 890 Smaltimento di materiali bituminosi provenienti dalle demolizioni (croste, fresato)

R .100 Tutto il materiale proveniente da demolizione, di natura bituminosa (croste, fresato d'asfalto) deve obbligatoriamente essere consegnato a una piattaforma di raccolta autorizzata, al fine di essere riciclato esportato fuori Cantone.

Sul sito www4.ti.ch/commesse-pubbliche alla voce *Contributi ambientali*, è reperibile l'elenco delle piattaforme idonee allo smaltimento fuori Cantone di asfalto.

Per il fresato è vietato il deposito in un sedime proprio o il trasferimento a un altro impianto di lavorazione non riconosciuto dall'autorità cantonale.

Le croste di asfalto possono invece, al momento, essere trasportate ad un impianto di produzione di miscele bituminose autorizzato per la produzione di miscele bituminose con riciclo.

CPN 102 Disposizioni particolari

In base alla circolare della SPAAS n.10 del 18 maggio 2018 reperibile sul sito www4.ti.ch/fileadmin/DT/temi/gestione_rifiuti/documenti/Circolare_10.pdf, l'imprenditore deve obbligatoriamente comprovare l'avvenuta esportazione del materiale consegnando al committente i seguenti documenti:

- Allegati A - Bollettini di pesa in entrata alla piattaforma;
- Allegati VII - Documenti di movimento, ai sensi del Regolamento CE n. 1013/2006, debitamente firmati e che riportino in modo univoco il numero progressivo per ciascun impianto di destino fuori Cantone (prova dell'avvenuta esportazione).

R .200 Tutto il materiale non fresato, proveniente da demolizione di natura bituminosa, deve obbligatoriamente essere consegnato presso il deposito autorizzato dalle competenti autorità cantonali o comunali di un impianto di produzione di miscela bituminosa, per il reimpiego quale granulato di riciclo.

R .300 Per tutto il materiale proveniente da demolizione di natura bituminosa è vietato il deposito in un sedime proprio o il trasferimento a un altro impianto di lavorazione non riconosciuto dall'autorità cantonale.

CPN 102 Disposizioni particolari

900 ASSICURAZIONI, AMMINISTRAZIONE

920 Assicurazione del committente

921 Assicurazione responsabilità civile del committente.

.100 Il Committente intende stipulare un'assicurazione RC del Committente.

930 Assicurazioni dell'imprenditore

931 Assicurazione responsabilità civile dell'imprenditore.

.100 Compagnia di assicurazione dell'imprenditore.
L'assicurazione responsabilità civile dell'impresario dovrà avere la seguente copertura minima (prestazione minima per sinistro, senza limitazione a importo inferiore per soli danni materiali o corporali): **CHF 10'000'000.00**

940 Rapporti, variazioni dei prezzi, pagamenti, situazioni

941 Rapporti.

.100 Obbligo di controllo e di stesura dei rapporti.

.110 Rapporti giornalieri.
Per lavori secondo prezzi unitari.
Per lavori secondo prezzi globali.
Per lavori a regia.

Rapporti giornalieri, contenenti il numero degli operai e delle macchine impegnate, le loro ore lavorative ordinate secondo le posizioni dell'elenco dei prezzi, come pure le prestazioni giornalieri, nella forma indicata dalla DL.

.140 L'impresa deve trasmettere alla DL giornalmente, entro le ore 15.00, il rapporto giornaliero del giorno precedente. Tale rapporto deve contenere il numero degli operai e delle macchine impegnate, le loro ore lavorative ordinate secondo le posizioni dell'Elenco dei prezzi, come pure le prestazioni giornalieri, nella forma indicata dalla DL.

.150 Quotidianamente saranno tenuti a giorno i bollettini di fornitura dei materiali quali miscele bituminose per pavimentazione, misti granulari, ecc...

.160 I rapporti di cui alle precedenti posizioni devono essere compilati coscienziosamente e in modo completo.

.170 I rapporti giornalieri non sostituiscono i rapporti a regia; in particolare non possono da soli essere la base per la formulazione di rivendicazioni rispetto al contratto.

CPN 102 Disposizioni particolari

.180 Bollettini di computo.

- a) Ogni lavoro o fornitura deve essere riportato negli appositi bollettini di computo in maniera precisa, con la descrizione esatta della natura del lavoro o della fornitura eseguita, con l'indicazione del numero della posizione corrispondente dell'Elenco Prezzi e con i riferimenti necessari ai piani esecutivi o di liquidazione.
- b) Tutti i bollettini mancanti delle indicazioni necessarie per la successiva verifica saranno rifiutati.
I competenti organi di controllo potranno in ogni momento rettificare errori numerici o gli stessi sistemi di computo che si rivelassero in contrasto con le norme contrattuali.
- c) Si specifica che fino a che la DL non avrà dato conferma scritta dell'accettazione della liquidazione finale, l'impresa è tenuta a rimanere a disposizione della DL per fornire tutte le indicazioni che fossero necessarie o per modificare o correggere bollettini errati o non conformi.

942 Lavori a regia.

.200 Pagamenti per lavori a regia.

Inclusi nelle situazioni mensili con trattenuta.

.300 Tutti i lavori a regia che verranno eseguiti con i macchinari e gli attrezzi già presenti in cantiere (installazioni di cantiere) verranno remunerati ai sensi della norma SIA 118, art. 52

943 Fatturazione delle variazioni dei prezzi.

.100 Le variazioni di prezzo vengono considerate e retribuite.

Regole di retribuzione:

- Calcolo secondo il metodo dell'indice dei costi di produzione (ICP secondo modelli di costo per CPN).

Le variazioni dei prezzi vengono calcolate applicando gli indici per ogni singolo capitolo CPN dell'Elenco prezzi.

944 Fatturazione e flusso dei pagamenti.

.100 Disposizioni amministrative.

.110 Le fatture sono da indirizzare al committente.

.120 Le fatture sono da inoltrare alla Direzione dei lavori in 1 esemplare cartaceo e 1 esemplare in formato digitale.

.400 Termini.

Termini di pagamento di regola entro 30 giorni dalla notifica della fattura.

CPN 102 Disposizioni particolari

.500 Indennità intemperie.

Tutti gli oneri diretti e indiretti legati all'interruzione dei lavori dovuti alla sospensione dell'attività a causa di intemperie sono sempre e comunque da comprendere nei prezzi unitari offerti.

.600 Supplementi salariali per lavoro notturno o festivo.

.610 I supplementi salariali saranno pagati separatamente, mentre gli oneri indiretti saranno remunerati mediante le apposite posizioni dell'Elenco prezzi.

I supplementi salariali (secondo CCL) saranno conteggiati sul numero di manodopera operante sul cantiere (subappaltatori, autotrasportatori e personale degli impianti di produzione esclusi).

Gli oneri indiretti (pos. 113/R191) saranno conteggiati sul numero di manodopera operante sul cantiere (subappaltatori, autotrasportatori e personale degli impianti di produzione esclusi).

.620 Gli oneri secondo CCL dei subappaltatori, degli autotrasportatori e del personale addetto agli impianti di produzione, devono essere inseriti alla pos. CPN 113.R191 dell'Elenco prezzi.

.700 Fatture emesse dai fornitori.

Le fatture sono da indirizzare e da inoltrare direttamente all'impresa esecutrice dei lavori, con copia alla Direzione lavori, sulla base dei prezzi unitari dell'Elenco prezzi e sul computo delle variazioni dei prezzi base.

Il pagamento delle fatture emesse dai fornitori deve avvenire entro 60 giorni dalla data di emissione. Eventuali imprese in mora con i pagamenti devono essere notificate ogni mese al committente.

945 Piano dei pagamenti, pagamenti anticipati, rateali e acconti.

.400 Acconti.

.410 Fatture secondo avanzamento dei lavori.

Pagamento parziale (acconto).

Mensile.

Con trattenuta di cui alla pos. 945.800.

.420 Pagamento finale.

Senza trattenuta.

Con garanzia solidale.

.800 Trattenute.

Quale garanzia per il committente, per ogni tipo di lavoro verrà dedotta una trattenuta in % del valore delle prestazioni, seconda Norma SIA 118.

CPN 102 Disposizioni particolari

946 Liquidazione finale

- .100 Disposizioni speciali per la liquidazione finale.
- .110 Variazioni di quantità.
Variazioni tra quantità previste nel capitolato e quantità eseguite.
Vedi pos. R 791.100 del presente fascicolo.
- .200 Termini per la verifica della liquidazione finale.
- .210 La liquidazione finale sarà allestita al più presto dall'impresa in collaborazione con la DL e consegnata entro 2 mesi dal collaudo dell'opera. In caso di ritardo, la DL può allestire la liquidazione a spese dell'impresa.
Il controllo, l'esame e l'accettazione della liquidazione da parte della DL avrà luogo nel termine di 2 mesi.
- .220 Le situazioni mensili e la liquidazione finale devono essere allestite con il sistema elettronico mediante il programma di bollettinaggio a video fornito dal committente (GIC).
Per la partecipazione dell'Imprenditore alle spese, v. pos. 947 del presente fascicolo.

947 Partecipazione dell'Imprenditore alle spese.

- .100 Per la gestione dei computi
- .110 Con servizio di gestione informatizzata della contabilità di cantiere (GIC).
L'imprenditore deve mettere a disposizione personale sufficientemente qualificato (la cui istruzione sarà data dal committente) e l'infrastruttura informatica atta a gestire un servizio di gestione informatizzata web (linea internet e browser consoni ai requisiti e alle prestazioni richieste dal servizio).

R 949 Supplemento di prezzo durante il periodo Covid-19.

- R .100 Durante il periodo di emergenza Covid-19, il committente riconosce un supplemento di prezzo su tutte le posizioni offerte nell' Elenco Prezzi, escluse quelle relative ai complementi (indennità intemperie e lavori a regia). L'offerente è tenuto a calcolare e a quantificare tutti i maggiori costi derivati dal rispetto delle norme di sicurezza sanitarie, dalle minori rese, ecc. e a trasformarle in un unico supplemento percentuale sull'importo offerto, come illustrato nella "Ricapitolazione" dell'Elenco Prezzi. Tale supplemento deve essere positivo (percentuali negative non sono accettate, e verranno parificate allo zero %) e verrà corrisposto su tutte le fatture e su tutti gli acconti unicamente per le prestazioni eseguite durante il periodo di mantenimento delle misure straordinarie decretato dal Consiglio federale. Al momento in cui il Consiglio federale, o un'altra autorità competente delegata dichiarerà la fine del periodo d'emergenza, il diritto al supplemento in oggetto decadrà.

CPN 102 Disposizioni particolari

R 970 Controlli dell'esecuzione dei lavori

R 971 Organizzazione e responsabilità relative ai controlli dell'esecuzione dei lavori.

R .200 Responsabilità.

R .210 I controlli di qualità del committente non hanno alcun effetto riduttivo sulla responsabilità dell'imprenditore in caso di difetti.

R 972 Controlli e prove di qualità, piani di controllo della qualità

R .100 Controllo e prove della qualità su materiali e prodotti.

R .110 Controlli e prove di qualità inerti e altri materiali.
La certificazione dei materiali o le prove preliminari eseguite a questo scopo sono a cura e a carico dell'impresa, che è tenuta ad utilizzare esclusivamente laboratori accreditati.
Il laboratorio incaricato delle prove e dei controlli deve inviare copia dei risultati delle prove (intermedie o finali) direttamente alla DL al più presto possibile.

R .120 Controlli e prove di qualità sul calcestruzzo.
I controlli prescritti dal committente per la messa in opera, descritti nel "Piano di controllo della qualità del calcestruzzo" sono da intendersi come controlli minimi che egli vuole avere a disposizione per accettare la parte d'opera, ma non lo impegnano in alcun modo a livello di responsabilità sul raggiungimento dei requisiti richiesti al calcestruzzo.
Questi controlli sono retribuiti mediante il CPN 112 - Prove dell'Elenco prezzi.
L'impresa è libera di eseguire tutti i controlli supplementari che ritiene opportuni i cui relativi oneri devono comunque essere compresi nelle posizioni di fornitura e posa dei calcestruzzi.
Di regola i controlli di competenza dell'impresa devono essere organizzati in modo tale da escludere conflitti di interesse che compromettono l'indispensabile garanzia di imparzialità. Il committente prevede di incaricare per i propri controlli l'Istituto materiali e costruzioni (IMC) di Mendrisio, pertanto l'impresa per le prove di propria competenza dovrà rivolgersi a un altro laboratorio accreditato. Le prove che non raggiungono i risultati minimi previsti saranno a carico dell'imprenditore.

R .130 Controlli e prove di qualità su materiali metallici.
Per l'esecuzione del trattamento contro la corrosione valgono le norme indicate nel fascicolo "Piano controllo della qualità" e quelle indicate nei vari fascicoli CPN.

R .140 Controllo qualità delle parti d'opera.
L'impresa deve mettere a disposizione una persona qualificata per la preparazione di provini e per l'estrazione di carote.
Gli oneri per la preparazione, il deposito e il trasporto dei provini al laboratorio di prova devono essere compresi nei prezzi. La sigillatura dei fori sarà pure a carico dell'impresa.

CPN 102 Disposizioni particolari

R .150 Gli oneri relativi alle prove per i controlli di qualità secondo la norma SN 640 434, che competono all'impresa, sono retribuiti secondo le posizioni dell'Elenco prezzi CPN112. I costi supplementari dovuti a eventuali ulteriori prove che si rendessero necessarie a seguito di risultati non soddisfacenti saranno a carico dell'imprenditore.

R .200 Gli imprenditori sono tenuti a consegnare alla DL, al termine dei lavori, un piano di controllo della qualità aggiornato in base a quanto effettivamente eseguito. Gli ev. costi derivanti devono già essere compresi nell'importo dell'offerta.

R 973 Prescrizioni per miscele bituminose compattate

R .100 Quale base per le esigenze di qualità e per l'esecuzione delle prove vale il "Concetto di garanzia della qualità per le miscele bituminose compattate e gli aggregati impiegati nell'ambito delle strade cantonali" reperibile sul sito:

www4.ti.ch/commesse-pubbliche.

R .110 In caso di non conformità, rispetto alle esigenze normative e contrattuali nei lavori di pavimentazione con miscele bituminose compattate, si applica la procedura definita nel documento "Conformità alle esigenze normative e contrattuali: procedura, penalità e garanzie" reperibile sul sito:

www4.ti.ch/commesse-pubbliche.

R .120 In base a quanto indicato nel "Concetto di garanzia della qualità per le miscele bituminose compattate e gli aggregati impiegati nell'ambito delle strade cantonali" per questo cantiere si definiscono le caratteristiche e le rispettive prove indicate nelle due tabelle allegate al presente fascicolo.

R .200 Il laboratorio che esegue le prove di competenza dell'impresa prescritte dalla norma SN 640 434 dev'essere accreditato e riconosciuto dalle competenti autorità. Il committente si riserva di eseguire i controlli di sua competenza con un laboratorio neutro.

R .300 Il trasporto e la posa delle miscele bituminose deve avvenire nel rispetto delle condizioni descritte nella norma SN 640 434. Al committente potranno essere addebitate responsabilità in questo ambito unicamente quando egli avrà dato il suo accordo scritto per il trasporto o la posa in deroga alle condizioni prescritte dalla norma indicata.

R .400 Gli oneri relativi alle prove per i controlli di qualità secondo la norma SN 640 434, che competono all'impresa, sono da comprendere nei prezzi unitari dell'offerta. I costi supplementari dovuti a eventuali ulteriori prove previste nel "Concetto di garanzia della qualità per le miscele bituminose compattate e gli aggregati impiegati nell'ambito delle strade cantonali" o che si rendessero necessarie a seguito di risultati non soddisfacenti saranno a carico dell'imprenditore.

PROVE PRELIMINARI PER L'IMPRESA

oggetto livello 2 (T2, T3 o T4)

Lotto: 201.073

Comune: Lugano-Massagno

Oggetto: Sistemazione incrocio

Classe di traffico: T2 - Marciapiede in prossimità degli accessi veicolari
T4 - Strada

	AC T 22S	AC B 22H	SDA 4-12
Qualità e tipo miscela	da fase A a fase N	da fase A a fase N	da fase U1 a fase U8
Tappe di lavoro			
Superficie [m ²]	3'000	3'000	4'800
Quantità miscela [t]	505	505	220
Numero campioni per "Miscela"	2	2	event. 1
Numero campioni di riserva per "Miscela"	2	2	event. 1

Miscela

Strati di usura, collegamento di base e fondazione	- tenore in vuoti residui Marshall	1	1	1	1	5
	- granulometria	1	1	1	1	5
	- tenore legante solubile	1	1	1	1	5
	- campione di riserva	1	1	1	1	5

Legante

Di recupero sulla miscela (per ogni specie e tipo di miscela)	- punto di rammollimento A&B	1	1	1	1	5
	- penetrazione	1	1	1	1	5
	- ritorno elastico ¹⁾	1	1	1	1	4

Protocollo messa in opera

Strati di usura, collegamento, di base e fondazione (per tappa di messa in opera)	12	14	14	40
---	----	----	----	----

Note:

¹⁾ Unicamente per i PmB modificati elastomeri (secondo indicazioni fornitori).

PROVE DI CONTROLLO PER IL COMMITTENTE

oggetto livello 2 (T2, T3 o T4)

Lotto: 201.073
 Comune: Lugano-Massagno
 Oggetto: Sistemazione incrocio
 Classe di traffico: T2 - Marciapiede in prossimità degli accessi veicolari
 T4 - Strada

Qualità e tipo miscela	AC T 22S	AC B 22H	SDA 4-12
Superficie [m ²]	3'000	3'000	4'800
Numero campioni per "Carote"	4	4	4

Carote

Strati di usura, collegamento di base e fondazione - spessore dello strato - tenore vuoti residui - grado di compattazione - adesione degli strati Leutner	4	4	4	4	12
	4	4	4	4	12
	4	4	4	4	12
					8

Note:

**Tabella per l'assegnazione della nota nel criterio di aggiudicazione
"formazione degli apprendisti" (*)**

(*) Versione del 01.01.2021.

		Fascia numero dipendenti								
		1 - 3	4 - 7	8 - 12	13 - 20	21 - 30	31 - 45	46 - 65	66 - 90	>90
Totale numero apprendisti	0	3	2.75	2.5	2.25	2	1.75	1.50	1.25	1
	*A	4.5	4.25	4	3.5	3	2.5	2	1.75	1.5
	1	4.5	4.25	4	3.5	3	2.5	2	1.75	1.5
	2	5	4.75	4.5	4	3.5	3	2.5	2.25	2
	3	5.5	5.25	4.75	4.25	4	3.5	3	2.75	2.5
	4	6	5.5	5	4.5	4.25	4	3.5	3.25	3
	5	6	5.75	5.25	4.75	4.5	4.25	4	3.75	3.5
	6	6	6	5.5	5	4.75	4.5	4.25	4	3.75
	7	6	6	5.75	5.25	5	4.75	4.5	4.25	4
	8	6	6	6	5.5	5.25	5	4.75	4.5	4.25
	9	6	6	6	5.75	5.5	5.25	5	4.75	4.5
	10	6	6	6	6	5.75	5.5	5.25	5	4.75
	11	6	6	6	6	6	5.75	5.5	5.25	5
	12	6	6	6	6	6	6	5.75	5.5	5.25
	13	6	6	6	6	6	6	6	5.75	5.5
14	6	6	6	6	6	6	6	6	5.75	
>14	6	6	6	6	6	6	6	6	6	

Determinanti: - **numero dipendenti** (senza apprendisti) al momento dell'inoltro dell'offerta;
- **totale numero di apprendisti** avuti alle proprie dipendenze negli ultimi 5 anni.

***A** = richiesta, senza successo, per formare apprendisti negli ultimi 12 mesi.

Esempio:

Anno	Numero apprendisti
2017 - 2018	0
2018 - 2019	2 (Luigi, Marco)
2019 - 2020	2 (Luigi, Marco)
2020 - 2021	3 (Luigi, Marco, Paola)
2021 - 2022	3 (Luigi, Marco, Paola)
Totale	10

**Tabella per l'assegnazione della nota nel criterio di aggiudicazione
"contributo alla formazione professionale" (*)**

(*) Versione del 01.01.2021.

		Fascia numero dipendenti								
		1 - 3	4 - 7	8 - 12	13 - 20	21 - 30	31 - 45	46 - 65	66 - 90	> 90
Totale numero lavoratori in formazione professionale	0	3	2.75	2.5	2.25	2	1.75	1.5	1.25	1
	1	4.5	4.25	4	3.75	3.5	3	2.5	2.25	2
	2	5.5	5.25	4.75	4.25	4	3.75	3.5	3.25	3
	3	6	5.75	5.25	4.75	4.5	4.25	4	3.75	3.5
	4	6	6	5.75	5.25	5	4.75	4.5	4.25	4
	5	6	6	6	5.75	5.5	5.25	5	4.75	4.5
	6	6	6	6	6	6	5.75	5.5	5.25	5
	7	6	6	6	6	6	6	6	5.75	5.5
	>7	6	6	6	6	6	6	6	6	6

Determinanti: - **numero dipendenti** (senza apprendisti ma compresi i lavoratori in formazione professionale) al momento dell'inoltro dell'offerta;
- **totale numero lavoratori in formazione professionale** avuti alle proprie dipendenze negli ultimi 5 anni o al momento dell'inoltro dell'offerta.

Esempio:

Lavoratore*	Certificato o attestato professionale**		Durata del rapporto di lavoro***			Totale
	Nome	Genere	Conseguito	Inizio	Fine	
Arturo	AFC	31.08.2016	01.09.2017	31.10.2018	14 mesi	1
Bruna	AFC	31.08.2017	01.09.2017	31.05.2020	33 mesi	1
Carlo	AFC	30.06.2018	01.11.2018	31.01.2020	17 mesi	1
Denise	AFC	31.08.2020	01.09.2021	30.08.2022	12 mesi	1
Enrico	CFP	31.08.2020	01.09.2020	24 mesi	1
Giorgia	AFC	31.08.2021	01.09.2021	indeterminata	1
TOTALE						6

* Lavoratori in formazione professionale avuti alle proprie dipendenze negli ultimi 5 anni per almeno 12 mesi o attualmente dipendenti, a partire dal 1° luglio 2017.

** Certificato o attestato professionale conseguito da meno di 2 anni dall'inizio del rapporto di lavoro.

*** Per lavoratori avuti alle proprie dipendenze per almeno 12 mesi o attualmente dipendenti con contratti di lavoro della durata di almeno 2 anni.

DOCUMENTI SECONDO ART. 39 RLCPubb/CIAP

All'offerta dovranno essere allegati tutti i documenti previsti dall'art. 39 RLCPubb/CIAP del 12 settembre 2006 e successivi. Autocertificazioni e/o dichiarazioni comprovanti il pagamento e il rispetto, o l'eventuale esenzione, dei seguenti oneri fiscali e sociali:

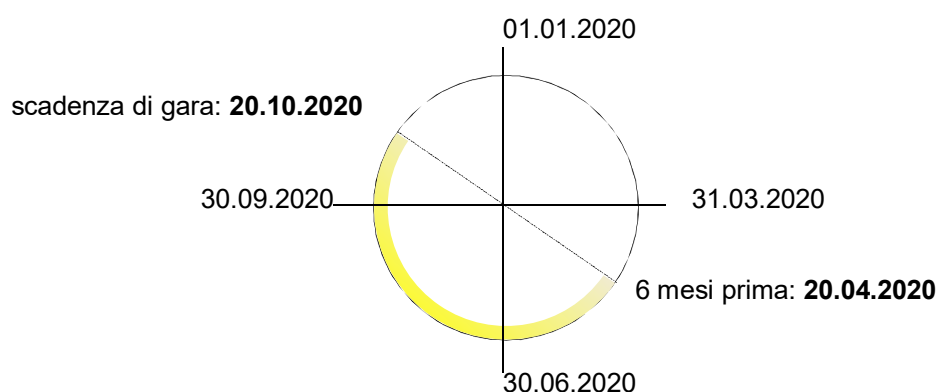
- Imposte federali e cantonali cresciute in giudicato;
- Imposte comunali cresciute in giudicato;
- Imposte alla fonte;
- Imposte sul valore aggiunto (IVA);
- AVS/AI/IPG/AD;
- Assicurazione perdita di guadagno in caso di malattia;
- Assicurazione contro gli infortuni SUVA o Istituto analogo;
- Cassa pensione (LPP);
- Premio per il pensionamento anticipato (PEAN) - per le categorie assoggettate;
- Contributi professionali - per le categorie assoggettate;
- Rispetto del CCL - per le categorie assoggettate;
- Rispetto parità di trattamento tra uomo e donna.

Tutte le autocertificazioni e/o dichiarazioni devono comprovare che l'offerente era in regola con tutti i pagamenti dovuti e con tutte le ulteriori condizioni lavorative e sociali richieste, all'ultimo giorno di validità di detti documenti (il cosiddetto "giorno determinante per l'emittente") fino

al massimo a 6 mesi prima

della scadenza della presente gara, oppure in data più recente.

ESEMPIO: (rappresentazione schematica della durata di un anno)



Per una gara d'appalto la cui scadenza (giorno di consegna delle offerte) è il **20.10.2020**, le autocertificazioni e/o dichiarazioni dovranno comprovare lo stato di regolarità dei concorrenti in un qualsiasi momento (giorno) compreso tra il 20.04.2020 e il 20.10.2020 tenuto conto che le autocertificazioni e/o dichiarazioni **sono valide per 6 mesi a contare dal giorno determinante per il loro emittente** (art. 39 cpv. 4 RLCPubb/CIAP).

Attestazioni arrecanti scoperti o dilazioni di pagamento, anche successivi ai termini di legge, prive di giustificazioni non potranno essere considerate valide. Qualora i concorrenti, o ev. subappaltatori, non fossero soggetti al pagamento del premio per il pensionamento anticipato (PEAN), al pagamento dei contributi professionali, al rispetto del CCL, o altro, essi sono tenuti a dichiararlo allegando un'autocertificazione o a motivarlo per iscritto.

Per attestare il rispetto degli oneri sociali qui sopra elencati, la sola autocertificazione contenuta nel fascicolo "Dichiarazione dell'offerente" non è sufficiente. Per coloro che non si avvalgono del Portale degli offerenti, 1 copia (fotocopia) di ciascun attestato dovrà essere allegata comunque.

In caso di mancata presentazione di uno o più documenti qui elencati, il committente **non ha più l'obbligo di richiamarli**. Ogni ev. mancanza comporterà quindi l'esclusione dell'offerta dalla procedura.

**ESEMPIO DI GARANZIA DI BUONA ESECUZIONE
(BANCARIA O ASSICURATIVA)**

Spettabile

.....
.....
.....

GARANZIA DI BUONA ESECUZIONE NO.

L'imprenditore

(ditta o Consorzio con indicate tutte le ditte)

.....

ha sottomesso la propria offerta per l'ottenimento dei lavori concernente l'oggetto:

Numero Lotto:

Descrizione:
.....

L'importo dell'offerta ammonta a CHF

Come richiestoci dalla spettabile (l'imprenditore o consorzio offerente) ci impegniamo con la presente irrevocabilmente a pagarvi a prima richiesta, indipendentemente dalla validità e dagli effetti giuridici del contratto in questione, ogni somma fino a concorrenza di

CHF (importo pari al * % dell'importo aggiudicato).

Contro vostra semplice richiesta scritta di pagamento, attestante in particolare che la spettabile (appaltatore) non ha eseguito i lavori o non li ha eseguiti secondo le modalità fissate nel contratto di appalto o non ha ottemperato agli obblighi nei confronti di fornitori o subappaltatori convenzionati.

Ogni pagamento effettuato in virtù della presente garanzia andrà in riduzione del nostro impegno.

Questa garanzia è valida sino all'avvenuto collaudo dell'opera, rispettivamente sino alla consegna della necessaria garanzia per difetti secondo Norma SIA 118, ma scadrà al più tardi il (data concordata) , data alla quale il nostro impegno si estingue automaticamente e completamente se la vostra domanda scritta di prolungo e la vostra attestazione non saranno in nostro possesso.

La presente garanzia è sottoposta al diritto svizzero.
Foro giuridico è Bellinzona.

FIRMA BANCA (O ASSICURAZIONE)

Luogo e data :

*vedi Disposizioni particolari, CPN 102

SCHEMA INFORMATIVA
PORTALE OFFERENTE
 Comunicazione agli offerenti

Contestualmente alla revisione della Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) e del relativo regolamento d'applicazione RLCPubb/CIAP, attualmente al vaglio dei servizi preposti, a partire dal 1. giugno è introdotta la piattaforma informatica **Portale offerenti** (www.offerenti.ti.ch).

Lo strumento eviterà agli offerenti di dover produrre per ogni commessa una mole notevole di documenti, questo tramite la produzione, di regola, una sola volta all'anno di tutti gli attestati previsti dall'art. 39 RLCPubb/CIAP. Ossia delle dichiarazioni attestanti l'avvenuto pagamento di: *AVS/AI/IPG; Assicurazione perdita di guadagno in caso di malattia; SUVA o istituto analogo; Cassa pensione (LPP); Pensionamento anticipato (PEAN), per le categorie assoggettate; Contributi professionali; Imposte alla fonte; Imposte cantonali e comunali cresciute in giudicato* (cpv.1). Rispettivamente, della *dichiarazione della Commissione paritetica competente che attesti il rispetto dei contratti collettivi di lavoro vigenti nel Cantone per le categorie di arti e mestieri alle quali si riferisce la commessa* (cpv. 2).

L'offerente potrà registrarsi al *Portale offerenti* (per la fase di test, di durata pari a circa un anno, non sarà richiesta nessuna tassa di utilizzo) e caricare i certificati che per ogni commessa è chiamato a fornire ai vari committenti. Il sistema controllerà la regolarità dei documenti secondo i disposti dell'art. 39 cpv. 3 RLCPubb/CIAP e l'offerente sarà inserito in un elenco indicante la validità di tutti gli attestati in questione (✓) e dell'eventuale settore (CCL) nel quale lo stesso è abilitato ad operare. Quando applicabile l'offerente potrà inoltre inserire anche il titolo di studio dei membri dirigenti iscritti a Registro di commercio per le verifiche ai sensi dell'art. 34 RLCPubb/CIAP.

Offerente ▲	Numero dipendenti	Numero d'ordine	Oneri sociali e imposte ⚡	Settore ⚡	Titoli di studio ⚡
Test SA Testme 45, 6710 Biasca (TI)	1	CHE-222.222.222	✓	CCL per il ramo pittura e gessatura CCL per l'industria svizzera dei prodotti in calcestruzzo	

In caso di assenza o di scadenza di uno o più attestati, oppure se l'offerente non si è iscritto, non sarà visibile nell'elenco. Attenzione: ciò non significa che l'offerente non sia idoneo dal profilo degli artt. 34 e 39 RLCPubb/CIAP, ma semplicemente che le dichiarazioni dovranno essere inserite/aggiornate nel *Portale* (se l'offerente si è già registrato) o essere prodotte in forma cartacea dagli offerenti entro la data determinante per l'inoltro delle offerte, come avviene oggi. Rispettivamente che, se dopo il termine di inoltro risultassero mancanti delle dichiarazioni, come avviene tutt'ora, il committente - per raccomandata nel caso di concorsi - potrà richiederne la produzione entro un congruo termine, con comminatoria dell'esclusione in caso di mancata o carente produzione.

Inoltre lo strumento farà capo (senza costi aggiuntivi) ad informazioni disponibili internamente all'Amministrazione cantonale, in particolare permetterà di raccogliere direttamente le certificazioni presso la Cassa cantonale di compensazione AVS/AI/IPG/AD (unicamente per gli affiliati a questa cassa), l'Ufficio delle imposte alla fonte e del bollo e l'Ufficio esazioni e condoni.

Lo strumento informerà altresì l'offerente sull'avvicinarsi della scadenza di una certificazione tramite puntuali e-mail e con l'invito di voler caricare la certificazione aggiornata al fine di restare visibili nell'elenco.

In questa prima fase di test l'elenco sarà visibile unicamente per i committenti dell'Amministrazione cantonale.

La possibilità di far uso del *Portale offerenti* dovrà tuttavia essere dichiarato dal committente nella documentazione di gara, richiamando, in merito alle prove dei criteri di idoneità, in dettaglio:

“Per le dichiarazioni di cui all’art. 39 RLCPubb/CIAP è sufficiente la produzione della relativa documentazione sul Portale offerenti (www.offerenti.ti.ch). La verifica da parte del committente sarà espletata alla data del termine per l’inoltro delle offerte. Qualora l’offerente non dovesse figurare nell’elenco del Portale offerenti, o figurasse senza indicazione dell’eventuale settore (CCL) o del titolo di studio se richiesti, il committente procederà ai sensi dell’art. 39a cpv. 4 lett. b) RLCPubb/CIAP a richiedere la documentazione cartacea fissando un termine perentorio di esecuzione.

Resta riservata la facoltà del committente di richiedere in ogni tempo gli attestati originali per verifica”.

Per le commesse edili tale disposizione dovrà figurare alla pos. 252.100, di regola .110, delle disposizioni particolari CPN 102.

In caso di problemi con la verifica formale contattare il committente / richiedente della documentazione, in particolare:

- Divisione delle costruzioni, Ufficio delle commesse pubbliche e della programmazione
+41 91 814 27 77
dt-dc.commesse@ti.ch
- Sezione della logistica, Servizio appalti
+41 91 814 78 58
dfe-sl.appalti@ti.ch

In caso di problemi con il sistema informatico, contattare il Service Desk del Centro sistemi informativi.

+41 91 814 10 60
csi.supporto@ti.ch